

**guida
alla facoltà
di lettere
e filosofia
beni culturali**

Ultimo Aggiornamento **23 gennaio 2006**



A CURA DELLE

**PRESIDENZE
DEI CORSI DI STUDIO
E DELLA FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

PROGETTO GRAFICO

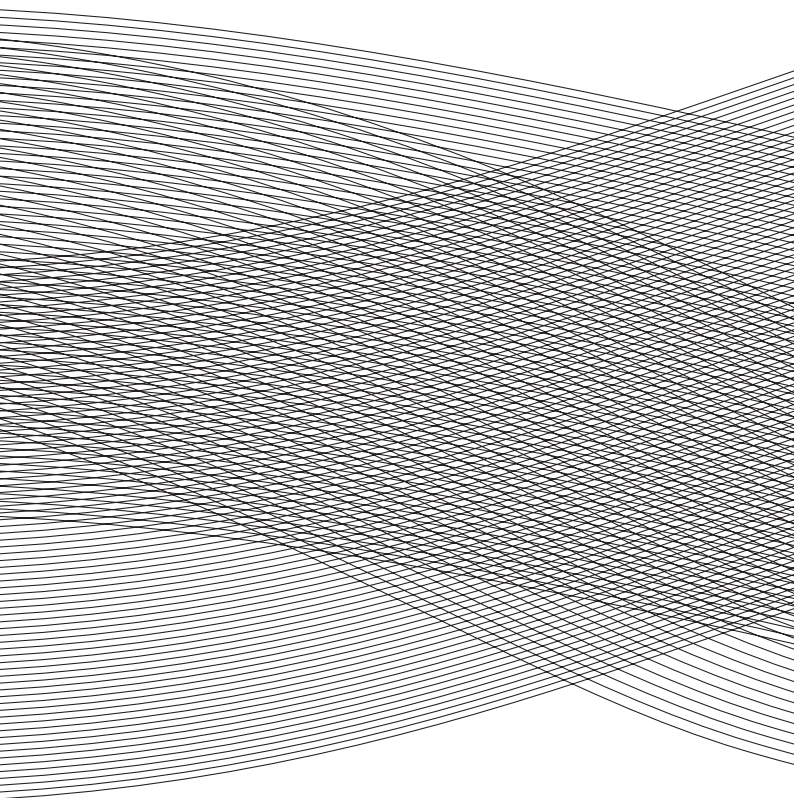
ICEBERG

STAMPA

TIP. S. GIUSEPPE srl

OTTOBRE 2005

1	PAG 5	Offerta didattica
1.1	PAG 6	Una lunga tradizione
1.2	PAG 6	Brevi note sulla riforma
1.3	PAG 6	Perché studiare beni culturali
1.4	PAG 7	L'ambiente di studio
1.5	PAG 8	Cosa si studia nell'area dei beni culturali
1.6	PAG 9	Corsi di Laurea di I livello
1.7	PAG 12	Le Marche e il suo territorio
1.8	PAG 12	Fermo e il suo territorio
2	PAG 13	Piano degli studi
2.1	PAG 14	Scienze e conservazione dei beni archeologici
2.2	PAG 16	Scienze e conservazione dei beni archivistici e librari
2.3	PAG 18	Scienze e conservazione dei beni storico-artistici
2.4	PAG 20	Archeologia
2.5	PAG 22	Archivistica e Biblioteconomia
2.6	PAG 24	Storia dell'arte e conservazione del patrimonio storico-artistico
3	PAG 25	Discipline e docenti
3.1	PAG 26	Corsi di laurea di primo livello
3.2	PAG 29	Corso di laurea magistrale in Archeologia (solo 2° anno)
3.3	PAG 30	Corso di laurea magistrale in Archivistica e Biblioteconomia (solo 2° anno)
3.4	PAG 31	Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e conservazione del patrimonio storico-artistico (solo 2° anno)
4	PAG 33	Programmi dei corsi
4.1	PAG 34	Classe 13
4.2	PAG 120	Classe 2/S
4.3	PAG 133	Classe 5/S
4.4	PAG 146	Classe 95/S
5	PAG 155	Calendario esami e lezioni
6	PAG 159	I centri dell'ateneo



offerta didattica

1

1.1 Una lunga tradizione

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 Brevi note sulla riforma

LAUREE TRIENNALI E LAUREE MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, prevede due livelli di laurea:

la laurea di primo livello, più agile e orientata al mercato del lavoro;

la laurea magistrale (di secondo livello) che prepara all'assunzioni di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private.

COSA SONO I CREDITI

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale.

Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

COSA SONO LE CLASSI

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi di primo o secondo livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le

classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari. In ognuna di esse sono presenti almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

1.3 Perché studiare beni culturali

L'Italia ha oggi un indiscutibile primato: quello di possedere il patrimonio di beni culturali di gran lunga più ricco e prezioso del mondo.

Tale patrimonio, che si è formato nel corso dei secoli grazie al contributo di generazioni di artisti geniali oltre che di esperti artigiani, comprende circa l'ottanta per cento dei beni culturali dell'intero pianeta.

La sua difesa e tutela costituisce un grande privilegio, ma anche una grande responsabilità che i giovani non possono ignorare.

1.4 L'ambiente di studio

La classe delle lauree in beni culturali occupa un posto a parte all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia.

I corsi di laurea compresi in tale classe hanno origine dai corsi triennali di diploma in beni culturali che l'Università di Macerata ha istituito da dieci anni a Fermo, attraverso lo sviluppo di una precedente Scuola di musicologia.

In questa città, che fino al secolo scorso aveva ospitato una Università autonoma, e che oggi è sede di un Conservatorio e di una ricchissima biblioteca, sono stati raggruppati tutti i corsi nei quali si articola attualmente la classe delle lauree in beni culturali.

La didattica dei corsi è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo spazi anche temporali adeguati per un proficuo studio individuale.

L'Ente Universitario del Fermano, che collabora alla organizzazione dei corsi, riserva agli studenti, oltre a una sede didattica prestigiosa nelle immediate adiacenze del Palazzo del Comune e della storica biblioteca, anche sussidi per le spese relative alle residenze.

Agli studenti più meritevoli verranno conferite borse di studio e facilitazioni per il reperimento degli alloggi.

1.5 Cosa si studia nell'area dei beni culturali

I Corsi di beni culturali hanno l'obiettivo principale di fornire agli studenti e ai laureati competenze adeguate alle esigenze emergenti nel vasto campo delle istituzioni pubbliche e private legate al recupero, alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali.

Questo settore ha in effetti conosciuto negli ultimi anni una rilevante espansione da un punto di vista occupazionale. Particolare attenzione viene attribuita all'insegnamento dell'informatica.

I Corsi di laurea provvedono ad organizzare laboratori, stages e tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati per concorrere al conseguimento dei crediti relativi agli obiettivi formativi specifici dei vari profili professionali in modo da rendere concreta la possibilità di un inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Le competenze che deve acquisire chi si avvicina a tali percorsi formativi riguardano in particolare la conoscenza del patrimonio artistico-culturale da un punto di vista sia storico-scientifico sia delle tecniche necessarie alla sua valorizzazione e conservazione.

L'offerta didattica comprende tre corsi di laurea triennali che si collocano nell'ambito della Classe di laurea in

CLASSE 13 - SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Corsi di laurea in:

Scienze e conservazione
dei beni archeologici;

Scienze e conservazione
dei beni archivistici e librari;

Scienze e conservazione
dei beni storico-artistici.

I laureati dovranno inoltre acquisire un'adeguata conoscenza e padronanza, in forma scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea.

1.6 Corsi di laurea di I livello

Corso di laurea triennale in Scienze e conservazione dei beni archeologici

CLASSE 13 - SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Il Corso di laurea in Scienze e conservazione dei beni archeologici si propone di fornire ai propri laureati:

una formazione culturale di base e adeguate conoscenze e competenze professionali nell'ambito delle scienze archeologiche;

buone conoscenze relative alla legislazione e all'amministrazione dei beni culturali;

la capacità di utilizzare adeguate strumentazioni tecnico-scientifiche e informatiche in vista sia di attività operative di ricerca sul terreno, sia della gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

L'obiettivo è di formare una figura professionale in grado di operare a diversi livelli presso enti locali, istituzioni pubbliche e private, aziende e organizzazioni operanti nel settore dei beni archeologici.

Il Corso di laurea provvede ad organizzare laboratori, stages e tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati per concorrere al conseguimento dei crediti relativi alle "altre attività formative" e degli obiettivi formativi specifici dei profili professionali.

È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale Archeologia (Classe 2/S).

Di tale laurea magistrale, è attiva la seconda annualità. Per l'a.a. 2005-2006 i laureati dei tre corsi di laurea triennali potranno accedere ad un Master, che oltre a valere come titolo formativo autonomo, consentirà loro di acquisire i 60 crediti necessari per proseguire gli studi nel secondo anno dei bienni magistrali con il 2006-2007.

Il Master, incentrato sull'economia, gestione e valorizzazione dei beni culturali, si articolerà in n. 400 ore di didattica frontale – suddivisi in moduli da 10 a 30 ore ciascuno – con lezioni tenute da docenti universitari, operatori istituzionali e professionisti specializzati del settore, con particolare riguardo al patrimonio archeologico, archivistico-librario e storico-artistico delle Marche.

Le lezioni del Master si svolgeranno, in forma intensiva nella sede di Fermo nel secondo semestre dell'a.a. 2005-2006 (marzo-maggio).

Corso di laurea triennale in Scienze e conservazione dei beni archivistici e librari

CLASSE 13 - SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Il Corso di laurea in Scienze e conservazione dei beni archivistici e librari si propone di fornire ai propri laureati:

- una formazione culturale di base e adeguate conoscenze e competenze professionali nell'ambito delle scienze archivistiche e biblioteconomiche;

- buone conoscenze relative alla legislazione e all'amministrazione dei beni culturali;

- abilità nell'uso dei principali strumenti di organizzazione e gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

L'obiettivo è di formare una figura professionale in grado di svolgere la propria attività, con compiti operativi presso enti e istituzioni quali archivi, biblioteche, centri di documentazione, mediateche, nonché presso aziende ed organismi, pubblici e privati, operanti nella sfera della tutela e fruizione dei beni archivistico/librari e della organizzazione e gestione dei servizi informativi.

Il Corso di laurea provvede ad organizzare laboratori, stages e tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati per concorrere al conseguimento dei crediti relativi alle "altre attività formative" e degli obiettivi formativi specifici dei profili professionali dell'archivista, del bibliotecario e del documentalista.

È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale Archivistica e Biblioteconomia (Classe 5/S).

Di tale laurea magistrale, è attiva la seconda annualità. Per l'a.a. 2005-2006 i laureati dei tre corsi di laurea triennali potranno accedere ad un Master, che oltre a valere come titolo formativo autonomo, consentirà loro di acquisire i 60 crediti necessari per proseguire gli studi nel secondo anno dei bienni magistrali con il 2006-2007.

Il Master, incentrato sull'economia, gestione e valorizzazione dei beni culturali, si articolerà in n. 400 ore di didattica

frontale – suddivisi in moduli da 10 a 30 ore ciascuno – con lezioni tenute da docenti universitari, operatori istituzionali e professionisti specializzati del settore, con particolare riguardo al patrimonio archeologico, archivistico-librario e storico-artistico delle Marche.

Le lezioni del Master si svolgeranno, in forma intensiva nella sede di Fermo nel secondo semestre dell'a.a. 2005-2006 (marzo-maggio).

Corso di laurea triennale in Scienze e conservazione dei beni storico-artistici

CLASSE 13 - SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Il Corso di laurea in Scienze e conservazione dei beni storico-artistici si propone di fornire ai propri laureati:

una formazione culturale di base e adeguate conoscenze e competenze professionali nell'ambito delle scienze storico-artistiche;

buone conoscenze relative

alla legislazione e all'amministrazione dei beni culturali;

la capacità di utilizzare adeguate strumentazioni tecnico-scientifiche e informatiche, sia in funzione di apprendimento e di ricerca, sia in vista della comunicazione dei saperi acquisiti.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

L'obiettivo è di formare una figura professionale in grado di operare negli ambiti di attività di ricerca, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, nel quadro di istituzioni pubbliche e private (musei, gallerie, centri espositivi), nell'editoria tradizionale e in quella multimediale, oltre che in altre istituzioni a vario titolo interessate al settore dei beni culturali.

È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale Storia dell'arte e conservazione del patrimonio storico-artistico (Classe 95/S).

Di tale laurea magistrale, è attiva la seconda annualità. Per l'a.a. 2005-2006 i laureati dei tre corsi di laurea triennali potranno accedere ad un Master, che oltre a valere come titolo formativo autonomo, consentirà loro di acquisire i 60 crediti necessari per proseguire gli studi nel secondo anno dei bienni magistrali con il 2006-2007.

Il Master, incentrato sull'economia, gestione e valorizzazione

ne dei beni culturali, si articolerà in n. 400 ore di didattica frontale – suddivisi in moduli da 10 a 30 ore ciascuno – con lezioni tenute da docenti universitari, operatori istituzionali e professionisti specializzati del settore, con particolare riguardo al patrimonio archeologico, archivistico-librario e storico-artistico delle Marche.

Le lezioni del Master si svolgeranno, in forma intensiva nella sede di Fermo nel secondo semestre dell'a.a. 2005-2006 (marzo-maggio).

1.7 Le Marche e il suo territorio

La regione Marche è posta al centro dell'Italia tra il mare e i monti.

Dalle spiagge dell'Adriatico si sale, in meno di un'ora, per le due principali vallate dei fiumi Chienti e Potenza, attraverso dolci colline, ai monti dell'Appennino e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La regione Marche è nel suo complesso una delle più industrializzate d'Italia, ma al contempo anche una delle più ricche di patrimoni architettonici, artistici e letterari.

La regione ha saputo in effetti sviluppare una fiorente struttura economica preservando uno stretto rapporto con le proprie tradizioni e una elevata qualità della vita.

1.8 Fermo e il suo territorio

La città di Fermo, posta su un colle prospiciente il mare Adriatico e a poca distanza dalle principali vie di comunicazione, conserva nella struttura urbanistica medievale elementi di eccezionale interesse: l'armoniosa Piazza del Popolo, con il Palazzo Comunale, il Palazzo degli Studi, il Duomo duecentesco sulla spianata del Girfalco.

Straordinarie sono le collezioni antiche della Biblioteca Comunale.

Alle tradizioni culturali e al patrimonio artistico si unisce il grande sviluppo del tessuto produttivo, fortemente proiettato verso i mercati internazionali.

piano degli studi

2

2.1 Scienze e conservazione dei Beni archeologici

Classe 13 – Scienze dei Beni Culturali

Sede di Fermo

	DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO		
1	Letteratura italiana con Laboratorio di Scrittura	9+1*
2	Letteratura latina con Laboratorio di Lingua latina	8+2*
3	Storia romana	10
4	<i>Una disciplina storica a scelta tra:</i> Antichità greche e romane Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	8
5	Legislazione dei beni culturali	6
6	Propedeutica archeologica	4
7	Informatica generale	4+2
8	Economia e gestione dei beni culturali	6
II ANNO		
9	Storia greca	10
10	Protostoria europea con Laboratorio di Protostoria	8 + 2*
11	Etruscologia e archeologia italica con Laboratorio di Classificazione di ceramiche di età preromana	9 + 1*
12	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	10
13	Archeologia delle province romane	10
14	Metodologia della ricerca archeologica	6
15	Museologia	6

III ANNO

16	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Topografia antica Archeologia tardo-antica Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea Storia delle tecniche artistiche	8
17	Letteratura greca con Laboratorio di Lingua greca	9 + 1*
18	Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi	6
19	Diagnosi e conservazione programmata BB.CC. + modulo di Bioarcheologia	7 + 1
20	Disciplina a scelta dello studente	9
—	Prova finale + conoscenza lingua straniera	9
—	Scavi ed attività sul territorio, attività di laboratorio, stages e tirocini	2+2+2
—	Laboratorio di Informatica applicata all'archeologia	2*
	Totale crediti	180

*** I CFU con asterisco contrassegnano attività di laboratorio.**

N.B. Gli studenti interessati sono vivamente pregati di frequentare i corsi intensivi di Lingua greca almeno a partire dal I anno.

2.2 Scienze e conservazione dei Beni archivistici e librari

Classe 13 – Scienze dei Beni Culturali

Sede di Fermo

Legenda: 10 CFU = 50 ore di lezione (o lezioni + laboratori); 8 CFU = 40 ore; 6 CFU = 30 ore; 4 CFU = 20 ore; 1 CFU = laboratorio di 25 ore

	DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO		
1	Letteratura italiana con Laboratorio di Scrittura	9+1
2	Letteratura latina con Laboratorio di Lingua latina	8+2
3	Economia e gestione dei beni culturali	6
4	Informatica generale	6
5	Legislazione dei beni culturali	6
6	Storia medievale <i>oppure una disciplina o modulo a scelta dello studente tra</i> Storia greca; Storia romana; Storia moderna; Storia contemporanea	8
7	Archivistica generale	6
8	Archivistica speciale + Archiveconomia	4+4
II ANNO		
9	Bibliografia e Biblioteconomia <i>Mod. A:</i> Bibliografia <i>Mod. B:</i> Biblioteconomia	4 4
10	Diplomatica	8
11	Documentazione	6
12	Paleografia latina	8
13	Storia delle tecniche artistiche <i>oppure una disciplina a scelta dello studente tra</i> Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Iconografia e Iconologia; Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'illustrazione	8
14	Storia della stampa, dell'editoria e del commercio librario	6

15	Storia delle biblioteche	8
16	Storia moderna <i>oppure una disciplina o modulo a scelta dello studente tra</i> Storia greca; Storia romana; Storia medievale; Storia contemporanea	8

III ANNO

17	Archivistica informatica + Organizzazione informatica delle biblioteche	4+4
18	Storia e tecniche catalografiche della fotografia	6
19	Teoria e tecnica del restauro del libro e del documento	6
20	Teoria e tecniche di catalogazione del libro e delle risorse elettroniche	6
21	Teoria e tecniche di catalogazione del manoscritto e del libro antico	6
22	Disciplina o moduli a scelta dello studente	9
—	Laboratorio di Catalogazione del libro e delle risorse elettroniche	1
—	Laboratorio di Catalogazione del manoscritto e del libro antico	1
—	Laboratorio di Catalogazione della fotografia	1
—	Laboratorio di Progettazione e sviluppo di risorse elettroniche e digitali	1
—	Prova finale + conoscenza Lingua Straniera	6+3
—	Tirocinio obbligatorio (150 ore) nell'area dell' Archivistica e della Biblioteconomia , a scelta dello studente secondo l'orient. prescelto	6
	Totale crediti	180

2.3 Scienze e conservazione dei Beni storico-artistici

Classe 13 – Scienze dei Beni Culturali

Sede di Fermo

	DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO		
1	Letteratura italiana con Laboratorio di Scrittura	9+1
2	Letteratura latina con Laboratorio di Lingua latina	8+2
3	Informatica generale	6
4	Economia e gestione dei beni culturali	6
5	Legislazione dei beni culturali	6
6	Storia medievale <i>oppure una disciplina storica a scelta tra:</i> Storia greca; Storia romana Storia moderna Storia contemporanea	8
7	Storia dell'arte medievale <i>oppure una disciplina a scelta tra:</i> Protostoria europea Etruscologia e archeologia italica Archeologia e storia dell'arte greca e romana Archeologia tardo-antica Archeologia delle province romane	6+6
II ANNO		
8	Storia delle tecniche artistiche	6+6
9	Museologia	9+1
10	Museografia	4
11	Storia dell'arte moderna	6+6
12	Storia moderna <i>oppure una disciplina storica a scelta tra:</i> Storia greca Storia romana Storia medievale Storia contemporanea	8
13	Iconografia e Iconologia	6
14	Storia delle arti applicate e dell'oreficeria	10

III ANNO

16	Storia dell'arte contemporanea	6+6
17	A scelta tra: Archivistica generale Paleografia latina	6
18	Diagnosi e conservazione programmata dei beni culturali	8
19	Storia e tecniche catalografiche della fotografia	8
20	Disciplina a scelta dello studente	10
—	Laboratorio di compilazione di schede O.A.	2
—	Laboratorio di diagnosi programmata dei beni culturali	2
—	Stages presso istituzioni culturali	3
—	Prova finale + conoscenza lingua straniera	6+3
	Totale crediti	180

2.4 Archeologia

Classe 2/S – Archeologia (solo 2° anno)

Sede di Fermo

	DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO		
1	Epigrafia latina	8
2	Topografia antica (corso avanzato) con Laboratorio di uso del GIS per la pianificazione territoriale	5 + 1*
3	Paletnologia con Laboratorio di Paletnologia	5 + 1*
4	Civiltà dell'Italia preromana con laboratorio sul tema "Organizzazione dei Parchi archeologici"	5 + 1*
5	Archeologia classica (in due moduli)	3 + 3
6	Archeologia tardo antica	6
7	Economia e gestione dei beni culturali (corso avanzato)	6

II ANNO

8	Archeometria	4
9	Numismatica	6
10	Storia dell'architettura classica	6
11	Archeologia medievale	6
12	Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi	6
13	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale Storia delle religioni (TACE) Archivistica generale Bibliografia e Biblioteconomia	6
14	Antropologia culturale	6
15	Scelta autonoma dello studente	6
—	Prova finale (tesi di ricerca) + conoscenza Il lingua straniera con prova di traduzione	25
—	Scavi ed attività sul territorio, laboratori, stages e tirocini (di cui 2 CFU con tirocinio di scavo e 3 CFU con laboratori)	2 + 3*
	Laboratorio di Documentazione grafica e fotografica dello scavo archeologico	1
	Laboratorio di Classificazione delle ceramiche romane fini da mensa	1
	Laboratorio di Disegno dei materiali archeologici	1
	Totale crediti	120

*** I CFU con asterisco contrassegnano attività di laboratorio.**

N.B. I laboratori devono essere frequentati a partire dal I anno di corso.

2.5 Archivistica e Biblioteconomia

Classe 5/S – Archivistica e Biblioteconomia (solo 2° anno)

Sede di Fermo

Legenda: 10 CFU = 50 ore di lezione (o lezioni + laboratori); 8 CFU = 40 ore; 6 CFU = 30 ore; 4 CFU = 20 ore; 1 CFU = laboratorio di 25 ore

	DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO		
1	Archivistica applicata <i>Mod. A:</i> Evoluzione della metodologia di ricerca in archivio <i>Mod. B:</i> La gestione dei documenti in ambiente digitale	4 4
2	Basi di dati e sistemi informativi	6
3	Bibliografia e Biblioteconomia (Corso avanzato) <i>Mod. A:</i> Metodologia della ricerca e della citazione bibliografica <i>Mod. B:</i> Gestione della qualità e promozione della biblioteca e dei servizi bibliotecari	4 4
4	Diplomatica speciale	6
5	Legislazione nazionale, regionale e comunitaria per i servizi archivistici e bibliotecari	6
6	Storia del libro <i>Mod. A:</i> Codicologia <i>Mod. B:</i> Bibliologia	4 4
7	Un insegnamento di Storia non scelto nel triennio Laboratorio di Metodologia della ricerca bibliografica	8 1

II ANNO

8	Analisi, trattamento e conservazione delle risorse elettroniche e digitali	8
9	Economia e gestione dei servizi archivistici e bibliotecari	6
10	Organizzazione e management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	6
11	Organizzazione e gestione degli archivi e delle biblioteche <i>Mod. A:</i> Documenti digitali e sedimentazione archivistica	4
	<i>Mod. B:</i> Formazione, sviluppo e gestione delle collezioni librerie	4
12	Disciplina a scelta dello studente	6
	Laboratorio di Catalogazione del libro e delle risorse elettroniche	1
	Laboratorio di Catalogazione del manoscritto e del libro antico	1
	Laboratorio di Progettazione e sviluppo di risorse elettroniche e digitali	1
	Tirocinio obbligatorio di 200 ore nell'ambito dell' Archivistica o della Biblioteconomia , secondo l'orientamento professionale prescelto	8
	Conoscenza seconda lingua straniera	3
—	Prova finale (tesi di ricerca)	21
	Totale crediti	120

2.6 Storia dell'arte e conservazione del patrimonio storico-artistico

Classe 95/S – Storia dell'arte (solo 2° anno)

Sede di Fermo

	DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO		
1	Storia dell'arte medievale – corso avanzato	4
	Storia dell'arte moderna – corso avanzato	4
	Storia dell'arte contemporanea – corso avanzato	4
2	Storia dell'arte nelle Marche	6
3	Iconografia e Iconologia – corso avanzato	3 + 3
4	Museografia – corso avanzato	6
5	Storia delle tecniche artistiche – corso avanzato	6
6	Storia della critica d'arte	6
7	Archeologia classica <i>oppure</i> Archeologia tardo-antica	6
II ANNO		
8	Metodologia della storia dell'arte	8
9	Storia della miniatura	6
10	Estetica	8
11	Teoria e storia del restauro	6
12	Storia della religioni	4
13	Il lingua straniera	6
14	Scelta autonoma dello studente	8
---	Stages	5
---	Prova finale (tesi di ricerca)	21
	Totale crediti	120

discipline e docenti

3

3.1 Corsi di laurea di primo livello in:

Scienze e conservazione dei beni archeologici - classe 13

Scienze e conservazione dei beni archivistici e librari - classe 13

Scienze e conservazione dei beni storico-artistici - classe 13

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Antichità greche e romane	GIANFRANCO PACI
Archeologia delle province romane Mod. I - II	E. CATANI - G. BARATTA
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	GIOVANNA MARIA FABRINI
Archeologia tardo-antica	SIMONETTA MINGUZZI
Archiveconomia	FEDERICO VALACCHI
Archivistica generale	FEDERICO VALACCHI
Archivistica informatica	FEDERICO VALACCHI
Archivistica speciale	GIOVANNA GIUBBINI
Bibliografia e Biblioteconomia Mod. A	
Bibliografia e Biblioteconomia Mod. B	MARIA CRISTINA MISITI
Bioarcheologia	ANNAMARIA CIARALLO
Diagnosi e conservazione programmata dei beni culturali indirizzo archeologico	FABIO MILAZZO
Diagnosi e conservazione programmata dei beni culturali indirizzo storico-artistico	ELISABETTA ATTORRESE
Diplomatica	GIAMMARIO BORRI
Documentazione	STEFANIA MURIANNI
Economia e gestione dei beni culturali	<i>Docente da designare</i>
Etruscologia e archeologia italyca	SIMONETTA STOPPONI
Iconografia e Iconologia	GIUSEPPE CAPRIOTTI
Informatica generale	LUIGI SACCHI
Laboratorio di Catalogazione del libro e delle risorse elettroniche	CRISTIANA IOMMI
Laboratorio di Catalogazione del manoscritto e del libro antico	MARTA BRUNELLI
Laboratorio di Catalogazione della fotografia	CRISTIANA IOMMI
Laboratorio di Classificazione di ceramiche di età preromana (Etruscologia e archeologia italyca)	CLAUDIA GIONTELLA

Laboratorio di Compilazione di schede O.A.	COSTANZA COSTANZI
Laboratorio di Diagnosi programmata dei beni culturali	PIERLUIGI FERRACUTI
Laboratorio di Informatica applicata all'archeologia	ROBERTO PERNA
Laboratorio di Lingua latina (Letteratura latina)	DALILA CURIAZI
Laboratorio di Lingua straniera: Francese	STEFANIA VALERI
Laboratorio di Lingua straniera: Inglese	ALDO LECH
Laboratorio di Lingua straniera: Spagnolo	SIMONA MOSCHINI
Laboratorio di Lingua straniera: Tedesco	MONICA MURRI
Laboratorio di Progettazione e sviluppo di risorse elettroniche e digitali	MICAELA SEGHETTI
Laboratorio di Scrittura (Letteratura italiana)	LAURA MELOSI
Legislazione dei beni culturali	MASSIMO FIORI
Letteratura greca con Laboratorio di Lingua greca	MARIA FERNANDA FERRINI
Letteratura italiana	LAURA MELOSI
Letteratura latina	GIUSEPPE FLAMMINI
Metodologia della ricerca archeologica - Mod. 1	MARISA ROSSI
Metodologia della ricerca archeologica - Mod. 2	ROBERTO PERNA
Museografia	MAURO SARACCO
Museologia	SIMONETTA STOPPONI
indirizzo archeologico	GIOVANNA BERGONZI
Museologia	
Indirizzo storico-artistico	ELEONORA BAIRATI
Organizzazione informatica delle biblioteche	STEFANIA MURIANNI
Paleografia latina	GIUSEPPE AVARUCCI
Propedeutica archeologica Mod. I – II - III	E. CATANI – G.M. FABRINI C. BIZZARRI
Protostoria europea con Laboratorio di Protostoria	GIOVANNA BERGONZI

Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi	MARIA MILVIA MORCIANO
Storia contemporanea	PAOLA MAGNARELLI
Storia della stampa, dell'editoria e del commercio librario	ROSA MARISA BORRACCINI
Storia dell'arte contemporanea	PAOLA PALLOTTINO
Storia dell'arte medievale	GRAZIANO ALFREDO VERGANI
Storia dell'arte moderna	ANGELA MONTIRONI
Storia dell'illustrazione	PAOLA PALLOTTINO
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria Mod. I- II	ANGELA MONTIRONI GRAZIANO A. VERGANI
Storia delle biblioteche	ROSA MARISA BORRACCINI
Storia delle tecniche artistiche	VINCENZO GHEROLDI
Storia e tecniche catalografiche della fotografia	MARCO BERTOZZI
Storia greca	MASSIMO DI SALVATORE
Storia medievale Mod. A	ROBERTO LAMBERTINI
Storia medievale Mod. B	GIUSEPPE AVARUCCI
Storia moderna	DONATELLA FIORETTI
Storia romana	SIMONA ANTOLINI
Teoria e tecnica del restauro del libro e del documento	MARIA C. LILLI DI FRANCO
Teoria e tecniche di catalogazione del libro e delle risorse elettroniche	CRISTIANA IOMMI
Teoria e tecniche di catalogazione del manoscritto e del libro antico	ANNA MANFRON
Topografia antica	UMBERTO MOSCATELLI

3.2 Corso di laurea magistrale in:

Archeologia - Classe 2/S - (solo 2° anno)

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Antropologia culturale	AGNESE SARTORI
Archeologia medievale	UMBERTO MOSCATELLI
Archeometria	FABRIZIO ANTONELLI
Archivistica generale (mutuato dal triennio)	FEDERICO VALACCHI
Bibliografia e Biblioteconomia (mutuato dal triennio)	MARIA CRISTINA MISITI
Laboratorio di Lingua straniera: Francese	STEFANIA VALERI
Laboratorio di Lingua straniera: Inglese	ALDO LECH
Laboratorio di Lingua straniera: Spagnolo	SIMONA MOSCHINI
Laboratorio di Lingua straniera: Tedesco	MONICA MURRI
Numismatica	ROBERTO ROSSI
Rilievo a analisi tecnica dei monumenti antichi (mutuato dal triennio)	MARIA MILVIA MORCIANO
Storia dell'architettura classica	EMANUELA STORTONI
Storia medievale (mutuato dal triennio)	R. LAMBERTINI G. AVARUCCI

3.3 Corso di laurea magistrale in:

Archivistica e Biblioteconomia - Classe 5/S - (solo 2°anno)

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Analisi, trattamento e conservazione delle risorse elettroniche e digitali	PIERLUIGI FELICIATI
Economia e gestione dei servizi archivistici e bibliotecari	<i>Docente da designare</i>
Laboratorio di Catalogazione del libro e delle risorse elettroniche	CRISTIANA IOMMI
Laboratorio di Catalogazione del manoscritto e del libro antico	MARTA BRUNELLI
Laboratorio di Lingua straniera: Francese	STEFANIA VALERI
Laboratorio di Lingua straniera: Inglese	ALDO LECH
Laboratorio di Lingua straniera: Spagnolo	SIMONA MOSCHINI
Laboratorio di Lingua straniera: Tedesco	MONICA MURRI
Laboratorio di Progettazione e sviluppo di risorse elettroniche e digitali	MICAELA SEGHETTI
Organizzazione e gestione degli archivi e delle biblioteche Mod. A: Documenti digitali e sedimentazione archivistica	FEDERICO VALACCHI
Organizzazione e gestione degli archivi e delle biblioteche Mod. B: Formazione, sviluppo e gestione delle collezioni librerie	ROSA MARISA BORRACCINI
Organizzazione e management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	<i>Docente da designare</i>

3.4 Corso di laurea magistrale in:

Storia dell'arte e conservazione del patrimonio storico-artistico - Classe 95/S - (solo 2° anno)

INSEGNAMENTI

Estetica

Lingua francese

Lingua inglese

Lingua tedesca

Metodologia della Storia dell'Arte

Storia della miniatura

Storia delle religioni

Teoria e storia del restauro

DOCENTI

MANUELA PALLOTTO

STEFANIA VALERI

AARON MARY GREENWOOD

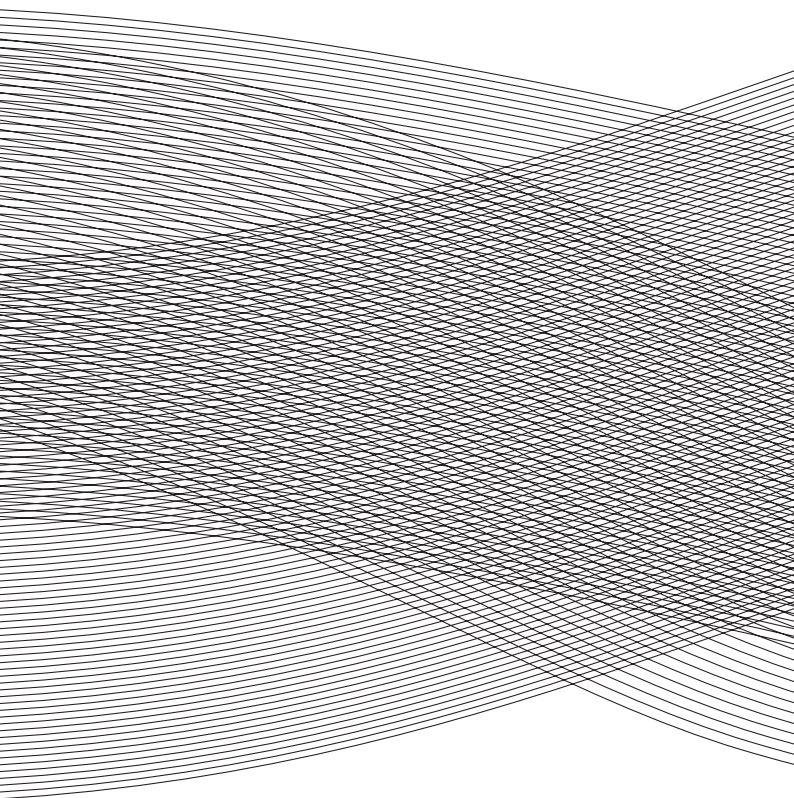
MONICA MURRI

ELEONORA BAIRATI

FRANCESCA COLTRINARI

SAMUELE GIOMBI

VINCENZO GHEROLDI



programmi dei corsi

4

4.1 Classe 13

Scienze e conservazione dei beni archeologici

Scienze e conservazione dei beni archivistici e librari

Scienze e conservazione dei beni storico-artistici

Antichità greche e romane

Gianfranco Paci

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

I Greci e la scrittura.

La polis.

Culti e santuari nel mondo greco.

La città romana.

Il calendario, feste e giochi.

Ideologia della morte e sepoltura.

testi consigliati:

- R. FLACELIÈRE, *La vita quotidiana in Grecia nel secolo di Pericle*, Parigi, 1959 (trad. it. Rizzoli).
- U.E. PAOLI, *Vita romana*, Firenze 1962 (ed. econ. Mondadori), oppure J. CARCOPINO, *La vita quotidiana a Roma*, Parigi, 1941 (trad. it. Laterza).

Archeologia delle province romane Modulo I

Enzo Catani

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Questioni metodologiche; introduzione allo studio della disciplina; ambiti geografici e cronologici della disciplina; gli studi critici nell'arco del XX secolo; significato, gusto e valore dell'arte provinciale.

Analisi ed interpretazione del *Tropaeum Traiani* presso Adamklissi.

Gli studenti sono inoltre invitati, secondo quanto previsto dal "Regolamento delle attività di tirocinio e laboratori", a partecipare alle indagini archeologiche promosse nel periodo estivo dalla cattedra di Archeologia delle province romane in località *Tifernum Mataurense* (S. Angelo in Vado). A tale attività formativa, ritenuta indispensabile per laureandi ed allievi del Corso di Scienze e Conservazione dei Beni Archeologici (Classe 13), corrispondono 2 CFU per quattro settimane di tirocinio pratico sul cantiere di scavo.

testi consigliati:

- S. RINALDI TUFFI, *Archeologia delle province romane*, Roma, Carocci editore, 2000, pp. 145-223.
- R. BIANCHI BANDINELLI, *Gusto e valore dell'arte provinciale*, ID., *Storicità dell'arte classica*, Firenze 1950, pp. 231-244.
- R. FLORESCU, *Il Tropaeum Traiani di Adamklissi*, in G. A. POPESCU (a cura di), *Traiano. Ai confini dell'impero*, Electa, Venezia 1998, pp. 148-155.
- L. BIANCHI, *Il programma figurativo del Trofeo di Adamclisi. Appunti per una nuova interpretazione*, in "St. romani" XXXVIII (1990), pp. 1-18.

Archeologia della province romane Modulo II

Giulia Baratta

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

La circolazione dei prodotti e i commerci nell'impero romano. L'approvvigionamento di Roma e della penisola italiana: il ruolo delle province occidentali

I prodotti alimentari: olio, vino, garum, liquamen (le installazioni di produzione, le modalità del trasporto, la destinazione e l'uso del prodotto), olive, frutta, frutta secca, ostriche...
I tessuti: la produzione, le varietà, il trasporto e la destinazione
La cocciniglia ed altre tinture

Il vetro : i luoghi di produzione, tipologie dei prodotti, trasporto e destinazione

La ceramica: varietà, tipologie ed uso

I minerali: le varietà, l'estrazione, il trasporto e la destinazione

Gli animali: varietà, le modalità della cattura e del trasporto, l'uso a destinazione. I cavalli iberici

Altre varietà di prodotti

testi consigliati:

- S. RINALDI TUFFI, *Archeologia della Province Romane*, Carocci, Roma 2000, pp. 45-127 e pp. 129-143.
- A. GIARDINA, *Società romana e impero tardoantico. Le merci e gli insediamenti*, vol. III, Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 3-19; 431-454.
- A. SCHIAVONE (cur.), *Storia di Roma*, II, Einaudi, Torino 1993, pp. 279-307 e 379-450.
- A. FROVA, *L'arte di Roma e del mondo Romano*, Torino 1961, 449-557.

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Giovanna M. Fabrini

semestre: I

crediti: 10

programma del corso:

Parte istituzionale:

Modulo A (10 ore):

- a)** Propedeutica allo studio dell'archeologia: origini della disciplina, metodologia, fonti e storia degli studi critici dal Winckelmann ad oggi.

Modulo B (20 ore):

- b)** Lineamenti di storia dell'arte greca.

Modulo C (20 ore):

- c)** Lineamenti di storia dell'arte romana.

testi consigliati:

- R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'archeologia*, Bari, Laterza 1976, pp. 1- 183.

Uno dei manuali di storia dell'arte greca - dall'arte cretese e micenea all'arte ellenistica – a scelta tra:

- R. BIANCHI BANDINELLI – E. PARIBENI, *L'arte dell'antichità classica* vol. I. *Grecia*, Torino, U.T.E.T., 1976.
- A. GIULIANO, *Storia dell'arte greca*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1989.

Uno dei manuali di storia dell'arte romana – dall'età repubblicana all'arte del tardo-antico romano, a scelta tra:

- R. BIANCHI BANDINELLI – M. TORELLI, *L'arte dell'antichità classica* vol. II. *Etruria – Roma*, Torino, U.T.E.T., 1976.

Oppure:

- R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere*, Milano, Rizzoli, 1976 (Collana B.U.R. Arte).
- R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, Milano, Rizzoli, 1976 (Collana B.U.R. Arte).

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area urbana dell'antica colonia di *Urbs Salvia*. Questa attività formativa è ritenuta indispensabile per i laureandi e per gli studenti del Corso di Laurea di Scienze e Conservazione dei Beni Archeologici (Classe 13), per i quali è previsto lo svolgimento

to di un tirocinio pratico di almeno quattro settimane sul cantiere di scavo, corrispettivo ad un effettivo riconoscimento in crediti, pari a 2 CFU (vedi Regolamento tirocini).

Archeologia tardoantica

Simonetta Minguzzi

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Introduzione all'Archeologia tardoantica ed elementi di urbanistica, architettura e produzioni di materiali.

testi consigliati:

- G. BROGIOLO-S. GELICHI, *La città nell'alto medioevo italiano*, Roma-Bari, 1998, capp. 1,2,3.
- R. KRAUTHEIMER, *Architettura paleocristiana e bizantina*, Torino, 1986, parti I, II, III.
- S. LUSUARDI SIENA, a cura di, *Ad mensam*, Udine, 1994, pp. 17-54, 157-188, 229-261.

Archiveconomia

Federico Valacchi

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Elementi introduttivi: cenni storici sulle modalità di gestione degli archivi e dei documenti.

L'edilizia archivistica.

Modalità di gestione, conservazione e protezione dei documenti.

Requisiti dei depositi.

Archiveconomia e *data storage*: elementi per la progettazione di depositi di documenti digitali.

Nell'ambito del corso si terranno visite di studio ad alcuni istituti di conservazione.

testi consigliati:

- M. SQUADRONI, *Note di tecnologia archivistica: dall'ottimizzazione dei depositi alla sicurezza e salute degli operatori d'archivio*, in «Archivi in Valle Umbra. Rivista semestrale di Archivistica», 1 (1999), n. 1, pp. 31-51.
- C. LAMIONI, *La nuova sede dell'Archivio di Stato di Firenze*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», 55 (1995), n. 2-3., pp. 245-267.
- Dispensa fornita dal docente.

Archivistica generale

Federico Valacchi

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Elementi introduttivi: cenni storici sull'evoluzione della disciplina archivistica.

Il concetto di archivio.

La figura dell'archivista tra mediazione culturale e progettazione.

Il ciclo vitale del documento

Archivio corrente

Archivio di deposito

Archivio storico

Teorie e tecnica del riordinamento e dell'inventariazione.

Introduzione agli standard di descrizione archivistica.

Gli strumenti di corredo.

Applicazioni tecnologiche agli archivi storici.

Nell'ambito del corso sono previste esercitazioni presso istituzioni archivistiche.

testi consigliati:

- E. LODOLINI, *Lineamenti di storia dell'archivistica italiana*, Roma, Nuova Italia Scientifica, 1991.
- I. ZANNI ROSIELLO, *Archivi e memoria storica*, Bologna, Il Mulino, 1987.
- A. ROMITI, *Archivistica tecnica. Primi elementi*, Lucca, Civita editoriale, 2004, pp. 13-55.
- ISAD(G), Traduzione italiana a cura di Stefano Vitali, disponibile all'indirizzo http://www.anai.org/attivita/N_isad/Isad_main.htm.
- Dispense fornite dal docente.

Archivistica informatica

Federico Valacchi

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Gli ambiti di applicazione dell'informatica agli archivi.
L'archivio e gli strumenti archivistici nella transizione al digitale.

Il documento elettronico.

La conservazione permanente dei documenti digitali.

testi consigliati:

Dispensa fornita dal docente.

Le opportune integrazioni bibliografiche saranno indicate dal docente nell'ambito del corso.

Archivistica speciale

Giovanna Giubbini

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Introduzione all'Archivistica speciale.

Gli archivi prodotti dalle Magistrature dello Stato della Chiesa (secc. XV-XVIII) e dello Stato pontificio (sec. XIX), con particolare riferimento alle Marche.

Struttura degli archivi e conservazione.

testi consigliati:

- M.G. PASTURA, *La Reverenda Camera apostolica e suoi archivi*, Roma, Archivio di Stato Roma, 1980.
- *La Marca e le sue istituzioni al tempo di Sisto 5.*, a cura di P. CARTECHINI, Roma, Ministero per i Beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i Beni archivistici, 1991 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Saggi, 20).
- G. GIUBBINI, L. LONDEI, *L'ordinamento dello Stato della Chiesa dall'Albornoz all'età giacobina*, in «Archivi per la storia», 13 (2000), pp. 11-31.

Bibliografia e Biblioteconomia Mod. A**Bibliografia**

Maria Cristina Misiti

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Il corso ambisce a fornire una conoscenza generale della Bibliografia e del suo percorso storico, una conoscenza approfondita degli strumenti e delle tecniche che consentono di realizzare una rigorosa ricerca bibliografica. In particolare si affronteranno i problemi della redazione di una bibliografia, della redazione di un abstract, la stesura di un lavoro bibliografico che verrà esaminato e discusso in sede di esame.

testi consigliati:

- G. DEL BONO, *La bibliografia. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 2000.
- L. BALSAMO, *La bibliografia. Storia di una tradizione*, Firenze, Sansoni, 1995.
- C. REVELLI, *La citazione bibliografica*, Milano, Editrice Bibliografica, 2002.

Bibliografia e Biblioteconomia Mod. B**Biblioteconomia**

Maria Cristina Misiti

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

L'evoluzione storica della biblioteca.

La biblioteca come sistema: cooperazione e promozione dei servizi bibliotecari.

Il catalogo e i cataloghi.

La professione del bibliotecario.

Una tesina o una prova di schedatura verranno esaminati e discussi in sede di esame.

testi consigliati:

- *Lineamenti di biblioteconomia*, a cura di P. Geretto, Roma, NIS, 1994.
- G. SOLIMINE, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Roma-Bari, Laterza, 2004.
- M.C. MISITI, *Elogio del bibliotecario*, in *L'organizzazione del sapere. Studi in onore di Alfredo Serrai*, a cura di M.T. BIAGETTI, Milano, Edizioni Sylvestre Bonnard, 2004, pp.275-289.

Bioarcheologia

Annamaria Ciarallo

semestre: II

crediti: 1

programma del corso:

1. Cosa studia la biologia.
2. La biologia applicata ai beni culturali
 - 2.1. conservazione
 - 2.1.1. fattori biotici di degrado (micro e macrofauna, micro e macroflora)
 - 2.1.2. mezzi di contrasto.
 - 2.2. conoscenza
 - 2.2.1. flora
 - le fonti letterarie
 - le fonti iconografiche
 - le fonti repertoriali
 - nuovi metodi di indagine
 - 2.2.2. fauna
 - le fonti letterarie
 - le fonti iconografiche
 - le fonti repertoriali
 - nuovi metodi di indagine
 - 2.2.3. la ricostruzione degli ambienti naturali
 - 2.2.4. l'uomo e l'uso delle risorse naturali
 - le fonti letterarie
 - le fonti iconografiche
 - le fonti repertoriali
 - nuovi metodi di indagine.

testi consigliati:

- R. CARAMELLO, D. AROBBA, *Manuale di Archeobotanica*, Milano, Angeli, 2003.
- A. CIARALLO, *Flora pompeiana*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2004.

Diagnosi e conservazione programmata dei beni culturali indirizzo archeologico

Fabio Milazzo

semestre: II

crediti: 7

programma del corso:

- Lineamenti generali di genesi e costituzione dei principali manufatti rinvenibili in sede di scavo archeologico sub-aereo e subacqueo (lapidei, litici, metallici, lignei, resti organici animali e vegetali).
- Principali meccanismi, processi e fattori di alterazione e/o degrado che si possono verificare nell'interazione tra ambiente e manufatto, per ogni tipologia di materiale: inorganico, organico, composito.
- Metodologie d'intervento conservativo nei siti archeologici e nei musei. Sistemi di verifica e monitoraggio.
- Le possibilità della diagnostica: analisi distruttive e non distruttive.

testi consigliati:

- NORMAL - 20/88 interventi conservativi: progettazione esecuzione e valutazione preventiva - CNR-ICR.
- C. PEDELI, S. PULGA, "Pratiche conservative sullo scavo archeologico, principi e metodi", Firenze, All'Insegna del Giglio, 2002.
- M. TABASSO, "La conservazione dei materiali lapidei: aspetti scientifici e tecnici", Bollettino D'Arte. Supplemento 1987, Istituto Poligrafico dello Stato, pp 1-14.
- C. A. DAINTITH, "Conservazione e restauro dei reperti di vetro", Firenze, All'Insegna del Giglio, 1988, pp. 1- 18.
- NORMAL-20/85 "Interventi conservativi: progettazione esecuzione e valutazione e valutazione preventiva" - CNR-ICR
- NORMAL-1/88 "Alterazioni macroscopiche dei materiali lapidei: lessico" - CNR-ICR.

Per le normative cfr. il sito: www.icr.arti.beniculturali.it/normal/normal.htm.

Diagnosi e conservazione programmata dei beni culturali – indirizzo storico-artistico

Elisabetta Attorrese

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

- La manutenzione programmata e i sistemi di catalogazione dei beni storico-artistici secondo le norme stabilite dall'istituto Centrale del Restauro.
- La fase progettuale del restauro e gli approfondimenti con l'analisi delle tecniche artistiche in funzione del degrado e della conservazione dei manufatti.
- Allegati grafici al progetto: analisi visiva e rilievi grafici della tecnica esecutiva e del degrado.
- I sistemi diagnostici di approfondimento.
- Le principali fasi di intervento, metodi e finalità.
- Esempi di restauri eseguiti su diverse tipologie di manufatti.
- Esercitazione pratica sul sito di analisi dello stato di conservazione e progettazione di intervento di restauro.

testi consigliati:

- P.e L. MORA - P. PHILIPPOT: *La conservazione delle pitture murali* Bologna, Editrice Compositori, 1999.
- G. PERUSINI: *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee*, Udine, del Bianco Editore, 1994.
- A. CONTI: *Restauro*, Milano, Jaka Book, 1992.
- *Norme di compilazione della scheda C, opere d'arte, sezione relativa allo stato di conservazione*, Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto Centrale per il Restauro, Regione Lombardia, aggiornamento giugno 2001.

Diplomatica

Giammario Borri

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Principi generali. Diplomatica generale e speciale. Documenti pubblici e privati. Documenti misti. Genesi del documento. Cancelleria imperiale, pontificia e notariato. Caratteri estrinseci e intrinseci, lingua, formulari, tradizione, trascrizione dei documenti. Elementi di cronologia medievale.

testi consigliati:

- A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Roma, Jouvence, 1987?.
- A. PETRUCCI, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del Medioevo italiano*, Torino, Einaudi, 1992.

Appunti dalle lezioni.

Documentazione

Stefania Murianni

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

- La società dell'informazione: concetti di base;
- l'innovazione tecnologica nella documentazione;
- la conservazione digitale;
- organizzazione delle fonti documentarie;
- il recupero dell'informazione: strumenti, vocabolari controllati, metadati;
- strumenti per l'accesso all'informazione in rete;
- e-services.

testi consigliati:

- C. BASILI, *La Biblioteca in rete. Strategie e servizi nella società dell'informazione*, Milano, Editrice Bibliografica, 1998.
- F. METITIERI - R. RIDI, *Biblioteche in rete. Istruzioni per l'uso*, Roma-Bari, Laterza, 2003 (con aggiornamenti in linea <<http://www.laterza.it/bibliotecheinrete/>>).

Economia e gestione dei beni culturali

Docente da designare

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Sarà indicato in bacheca.

testi consigliati:

Saranno indicati in bacheca.

Etruscologia e archeologia italica

Simonetta Stopponi

semestre: I

crediti: 9 + 1

(Laboratorio di Classificazione di ceramiche di età preromana)

programma del corso:

Storia ed Arte degli Etruschi. Culture dell'età del Ferro in Italia. Sviluppo storico e mutamenti sociali in Etruria dal IX al I sec. a.C. Manifestazioni artistiche etrusche: produzioni e committenza. Nozioni di lingua ed epigrafia.

Parte integrante del corso è il Laboratorio di Classificazione delle ceramiche di età preromana (vedi specifico programma).

Gli studenti sono inoltre invitati, secondo quanto previsto dal "Regolamento delle attività di tirocinio e laboratori", a partecipare alle indagini archeologiche promosse nel periodo estivo dalla cattedra di Etruscologia e archeologia italica in località Campo della Fiera di Orvieto. A tale attività formativa, ritenuta indispensabile per laureandi ed allievi del Corso di Scienze e Conservazione dei Beni Archeologici (Classe 13), corrispondono 2 CFU per quattro settimane di tirocinio pratico sul cantiere di scavo.

testi consigliati:

- G. CAMPOREALE, *Gli Etruschi. Storia e civiltà*, Torino, UTET, 2000, pp. 1-211.
- M. TORELLI, *Arte etrusca. Schede*, in R. BIANCHI BANDINELLI – M. TORELLI, *L'arte dell'antichità classica* vol. II, *Etruria e Roma*, Torino, UTET, 1986, schede da n. 1 a n. 200.
- M. CRISTOFANI, a cura di, *Gli Etruschi. Una nuova immagine*, Firenze, Giunti, 1984, pp. 32-67, pp. 100-135.

Iconografia e Iconologia

Giuseppe Capriotti

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Il corso è strutturato in tre aree tematiche:

1. Storia degli studi (con l'esame di alcuni scritti degli esponenti dell'Istituto Warburg e degli altri centri di ricerca iconografica in Italia, Europa ed America).
2. Esame delle fonti dell'iconografia con esercitazioni guidate per il riconoscimento di personificazioni, allegorie, iconografie sacre (tratte dal Vecchio e Nuovo Testamento) e profane (desunte dalla mitologia antica e da testi rinascimentali). Verranno inoltre discussi attributi e simboli per l'identificazione del soggetto dell'opera d'arte sacra e profana e saranno fornite indicazioni per la consultazione di repertori testuali e dizionari iconografici.
3. Lettura approfondita di una serie d'immagini, scelte secondo un ordine tematico e cronologico, con particolare attenzione alle opere sulle quali si è concentrato il dibattito esegetico (ad esempio la *Flagellazione* di Piero, la *Primavera* di Botticelli, il *Cenacolo* di Leonardo, la *Tempesta* di Giorgione, *l'Amor sacro e l'amor profano* di Tiziano, ecc.).

testi consigliati:

A) È richiesta la lettura dei seguenti articoli:

- E. PANOFSKY, *Iconografia e iconologia. Introduzione all'arte del Rinascimento*, in Id. *Il significato nelle arti visive*, trad. it., Milano, 1962, pp. 29-57.
- C. GINZBURG, *Da A. Warburg a E. H. Gombrich. Note su un problema di metodo*, in Id. *Miti emblemi spie. Morfologia e storia*, Torino, 1986, pp. 29-106.
- E. H. GOMBRICH, *Aspirazioni e limiti dell'iconologia*, in Id. *Immagini simboliche. Studi sull'arte nel rinascimento*, trad. it., Torino, 1978, pp. 3-33.
- S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. I: *Materiali e problemi*, tomo III: *L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della religiosità*, Torino, 1979, pp. 173-270.

B) Si richiede inoltre la lettura di un articolo di Warburg, uno di Panofsky, uno di Gombrich, da scegliere tra quelli contenuti nei seguenti testi o gruppi di testi:

- A. WARBURG, *La rinascita del paganesimo antico*, trad. it., Firenze, 1980.
- E. PANOFSKY, *Il significato nelle arti visive*, trad. it. Milano, 1962 o E. PANOFSKY, *Studi di iconologia*, trad. it., Torino, 1975.
- E.H. GOMBRICH, *Immagini simboliche. Studi sull'arte nel Rinascimento*, trad. it. Torino 1978 o E. H. GOMBRICH, *Norma e forma. Studi sull'arte del Rinascimento*, trad. it., Torino, 1973.

Informatica generale

Luigi Sacchi

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Elementi di architettura di un personal computer;
Concetti di File, Directory e organizzazione dei dati su disco e loro backup;

Elementi di base per poter correttamente operare in ambiente Windows; operazioni di spostamento, taglia, copia e incolla; concetto di clipboard di Windows; comandi da tastiera, da menù e con il mouse; le diverse strade per ottenere lo stesso risultato;

Problematiche legate alla sicurezza, utilizzo di antivirus, antispyware e firewall;

Problematiche legate alla riservatezza, crittografia e firma elettronica;

Utilizzo base di Word;

Utilizzo base di Excel;

Utilizzo base di Powerpoint;

Fondamenti di utilizzo di Internet Explorer;

Fondamenti di utilizzo di Outlook Express;

Scambio di dati ed interazione tra applicazioni diverse.

testi consigliati:

- *Manualistica di Microsoft Office* (disponibile direttamente all'interno delle applicazioni Office).
- M. e S. DELLA PUPPA, *Office 2003 Guida Completa*, Milano, Apogeo 2004, pp. 624.
- B. TODD – J. SHIMONSKI, *Windows XP Professional*, Milano, McGraw-Hill 2002, pp.761.

Laboratorio di Catalogazione del libro e delle risorse elettroniche

Cristiana Iommi

semestre: I

crediti: 1

programma del corso:

La catalogazione descrittiva secondo i criteri degli ISBD: ISBD(M), ISBD(S), ISBD(ER). In particolare viene affrontata la catalogazione delle pubblicazioni monografiche e seriali (collane e periodici) con cenni ad altre tipologie di materiale. Accessi alla notizia bibliografica: scelta e forma degli accessi per autori e titoli secondo le Regole italiane di catalogazione per autore

La descrizione semantica dei documenti: analisi concettuale, teoria e pratica della soggettazione (secondo il *Soggettario* di Firenze) e della classificazione (CDD ed. 21).

Presentazione ed illustrazione dei moduli del programma informatico di catalogazione Sebina Produx.

Catalogazione in Sebina Produx secondo la Guida SBN.

testi consigliati:

- *Regole italiane di catalogazione per autori (RICA)*. Roma, ICCU, 1979.
- *Quaderno RICA: esempi per lo studio delle regole italiane di catalogazione per autori*. Roma, ICCU, 1981.
- IFLA, *ISBD(M): International standard Bibliographic Description for Monographic Publications*. Roma, ICCU, 1988.
- IFLA, *ISBD(S): International standard Bibliographic Description for Serial Publications* Roma, ICCU, 1990.
- *Guida alla catalogazione in SBN: pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie*, 2. ed. Roma, ICCU, 1995.
- IFLA, *Requisiti funzionali per record bibliografici*. Roma, ICCU, 2000.
- IFLA, *ISBD(ER): International standard Bibliographic Description for Electronic Resources*. Roma, ICCU, 2000.
- *La catalogazione delle risorse elettroniche in SBN*, Roma, ICCU, 1999.
- BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE, FIRENZE, *Soggettario per i cataloghi delle biblioteche italiane*, Roma, Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, 1956 + *Liste di aggiornamento 1956-1985*. Firenze,

Biblioteca nazionale centrale, 1987. (delle due pubblicazioni è disponibile la ristampa anastatica (1995) edita dall'ICCU e distribuita dall'Editrice Bibliografica).

- BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE, FIRENZE, *Bibliografia nazionale italiana. Voci di soggetto: aggiornamento 1986-1998*. Milano, Editrice Bibliografica, 1999.
- ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE, GRIS (Gruppo di ricerca sull'indicizzazione per soggetto, *Guida all'indicizzazione per soggetto*(on-line <http://www.aib.it/aib/gris/gris.htm>).
- *Classificazione Decimale Dewey. Edizione 21*. Edizione italiana a cura del Gruppo di lavoro della BNI. Roma, AIB, 2000.

Ulteriori indicazioni bibliografiche su argomenti specifici verranno date durante le lezioni.

Laboratorio di Catalogazione del manoscritto e del libro antico

Marta Brunelli

semestre: II

crediti: 1

programma del corso:

Catalogazione descrittiva del libro antico e manoscritto e problematiche specifiche della scelta e forma degli accessi (autori/titoli). Esame degli standard e modelli descrittivi per manoscritto e libro antico a stampa in relazione all'utilizzo dei software Manus e Sebina. Modulo Antico.

testi consigliati:

- *Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento*, a cura di V. JEMOLO, M. Morelli, Roma, ICCU 1990.
- *Guida al software Manus*, a cura di L. MEROLLA, L. NEGRINI, Roma, ICCU, 2001.
- *Guida alla catalogazione in SBN. Libro antico*, Roma, ICCU, 1995.
- A. DE PASQUALE – M. VENIER, *Il libro antico in SBN*, Milano, Bibliografica, 2002.

Altra bibliografia verrà segnalata durante il corso.

Laboratorio di Catalogazione della fotografia

Cristiana Iommi

semestre: II

crediti: 1

programma del corso:

Il laboratorio ha come scopo l'applicazione informatizzata degli standard catalografici analizzati durante le lezioni. Verranno presi in considerazione inoltre: i software di catalogazione più usati per il trattamento di materiale fotografico, i cataloghi in linea, le istituzioni pubbliche/private che si occupano di catalogazione di immagini e di fondi fotografici.

testi consigliati:

- IFLA, *ISBD(NBM) International Standard Bibliographic Description for Non-Book Materials*, edizione italiana a cura di M. Ca. Barbagallo. Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 1989.
- *Regole di catalogazione angloamericane. AACR2*, edizione italiana a cura di L. Crocetti e R. Dini, Milano, Bibliografica 1997, cap. 8.
- G. BENASSATI (a cura di) *La fotografia. Manuale di catalogazione*, Bologna, Grafis 1990.
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. ICCD, *Strutturazione dei dati delle schede di catalogo. Beni artistici e storici. Scheda F*, Roma, ICCD 1999.
- *Regole italiane di catalogazione per autori (RICA)*. Roma, ICCU, 1979.
- IFLA, *Requisiti funzionali per record bibliografici*, ICCU, Roma 2000.
- R. CAFFO, *Analisi e indicizzazione dei documenti*, Milano, Bibliografica 1984.
- BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE (a cura di) *Soggettario per i cataloghi delle biblioteche italiane*, Roma, Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, 1956 + *Liste di aggiornamento 1956-1985*. Firenze, Biblioteca nazionale centrale, 1987 (delle due pubblicazioni è disponibile la ristampa anastatica (1995) edita dall'ICCU e distribuita dall'Editrice Bibliografica).
- Biblioteca nazionale centrale, Firenze. *Bibliografia nazionale italiana. Voci di soggetto: aggiornamento 1986-1998*. Milano, Bibliografica, 1999.

- ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE, GRIS (Gruppo di ricerca sull'indicizzazione per soggetto), *Guida all'indicizzazione per soggetto* (on-line: <http://www.aib.it/aib/gris/gris.htm>).
- *Per un nuovo soggetto. Studio di fattibilità sul rinnovamento del soggetto per i cataloghi delle biblioteche italiane*. Milano, Bibliografica, 2002.
- *Iconclass. An iconographic classification system*, ed. a cura di H.van de Waal, Amsterdam, 1973/1983 (on line: <http://www.iconclass.nl/> <http://www.iconclass.nl/libertas/ic?style=index.xsl>).
- *Soggettario iconografico dell'Istituto Centrale per il Catalogo (ICCD) in relazione alla scheda FT elaborata dallo stesso Istituto*. L'accesso alla traduzione in lingua italiana di Iconclass a stampa è accessibile dal sito dell'ICCD: <http://www.iccd.beniculturali.it/standard/index.html>.

Laboratorio di Classificazione di ceramiche di età preromana (Etruscologia e archeologia italica)

Claudia Giontella

semestre: I

crediti: 1

programma del corso:

- *Le tecniche di realizzazione della ceramica.*
- *Le principali forme vascolari e la nomenclatura delle diverse parti del vaso.*
- *Officine e fornaci.*
- *Il concetto di classe ceramica.*
- *Le ceramiche di epoca pre-protostorica e le ceramiche di impasto.*
- *Le ceramiche figuline e di epoca orientalizzante.*
- *Le ceramiche di epoca arcaica.*
- *Le ceramiche di epoca ellenistica.*

testi consigliati:

- M. MARTELLI, a cura di, *La ceramica degli Etruschi*, Novara, De Agostini, 1987.
- N. CUOMO DI CAPRIO, *La ceramica in archeologia*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1988.
- G. CAMPOREALE, *La ceramica arcaica: impasti e buccheri*, in M. TORELLI, a cura di, *Gli Etruschi*, Bompiani, Milano 2000, pp. 405-419.
- F. GAULTIER, *Le ceramiche dipinte di età arcaica*, in M. TORELLI, a cura di, *Gli Etruschi*, Bompiani, Milano 2000, pp. 421-37.
- M. HARARI, *Le ceramiche dipinte di età classica ed ellenistica*, in M. TORELLI, a cura di, *Gli Etruschi*, Bompiani, Milano 2000, pp. 439-453.

Laboratorio di Compilazione di schede O.A.

Costanza Costanzi

semestre: II

crediti: 2

programma del corso:

- Nozioni preliminari sulla catalogazione dei BB. Storico-Artistici. Scheda cartacea e scheda informatizzata
- Breve riepilogo della normativa nazionale e regionale (la L.R. 45/92)
- Il Sistema Regionale del Catalogo: il Sirpac
- La consultazione della Banca dati in Internet
- Analisi della scheda OA: paragrafi campi e sottocampi
- Prove pratiche di compilazione di schede OA.

testi consigliati:

1. F. NEGRI ARNOLDI, *Il catalogo dei beni culturali e ambientali*, Urbino, La Nuova Italia Scientifica, 1995
2. L. CORTI, *I beni culturali e la loro catalogazione*, Milano, ed. Mondadori, 2003
3. Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, ICCD, *Strutturazione dei dati delle schede di catalogo e precatalogo – Beni Artistici e Storici*, ICCD, 1995 (scaricabile da Internet)
4. *Vocabolari di controllo e soggetto iconografico* (scaricabili da Internet)
5. S. VASCO ROCCA, *Beni Culturali e catalogazione*, Roma, Gangemi Editore, 2002.

Laboratorio di Diagnosi programmata dei beni culturali*Pierluigi Ferracuti***semestre:** I**crediti:** 2**programma del corso:**

Richiami alla chimica di base: composti inorganici e organici. Chimica dei materiali strutturali, pittorici e di supporto utilizzati nelle tecniche pittoriche:

- Affresco
- Pittura murale a tempera
- Applicazione di Lamine metalliche
- Pittura a tempera
- Pittura a olio.

Cause e tipologie di degrado dei materiali pittorici.

Analisi microclimatiche e ambientali, inquinanti atmosferici.

Tecniche di indagine diagnostica dello stato di conservazione (con esperienze pratiche dimostrative in laboratorio o presso musei o cantieri):

- Microclimatiche
- Fotografiche, di fluorescenza e riflettografiche
- Microscopiche
- Sezioni stratigrafiche lucide e sottili
- Test chimici
- Porosimetriche e di assorbimento capillare.

Tecniche specifiche di indagine per il riconoscimento dei materiali pittorici (descritte, eventualmente oggetto di visite guidate presso laboratori e centri specializzati):

- Spettrometria infrarossa e raman
- Spettrofotometria Vis e UV
- Fluorescenza a raggi X
- Diffrazione a raggi X
- Gascromatografia
- Microscopia elettronica a scansione.

Materiali e Prodotti per il restauro:

- Solventi inorganici e organici per la pulitura
- Supportanti dei solventi
- Consolidanti adesivi e coesivi organici
- Consolidanti coesivi inorganici.

testi consigliati:

- Dispense di lezione.
- MATTEINI MOLES, *La chimica nel restauro*, Nardini Editore.
- MATTEINI MOLES, *Scienza e restauro, Metodi di indagine*, Nardini Editore.

Laboratorio di Informatica applicata all'archeologia

Roberto Perna

semestre: II

crediti: 2

programma del corso:

Introduzione di carattere generale sull'utilizzo dei sistemi informativi: raccolta ed elaborazione dati; comunicazione dei dati.

La codifica dei dati.

La Catalogazione e gli standard: il Ministero, gli Istituti centrali, l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, le Regioni, le Province.

I tracciati RA, norme e vocabolari.

I tracciati SI, norme e vocabolari.

L'uso dell'informatica ai fini della fotointerpretazione archeologica.

Principi di georeferenziazione.

I GIS (Progettazione, implementazione ed analisi), ed il loro utilizzo ai fini archeologici.

Principi di Statistica ed applicazioni in campo archeologico.

I temi saranno svolti grazie alla realizzazione di esercitazioni pratiche.

Laboratorio di Lingua latina (Letteratura latina)

Dalila Curiazi

semestre: I

crediti: 2

programma del corso:

Lineamenti di lingua latina. Traduzione ed analisi dei testi.

testi consigliati:

I testi saranno forniti in fotocopia durante le lezioni.

Laboratorio di Lingua straniera: Francese

Stefania Valeri

semestre: I

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base indispensabili alla lettura e alla comprensione di testi specialisti del settore artistico.

Pertanto le lezioni saranno articolate in due moduli: nel primo verranno illustrate alcune norme fonetiche, strutture morfo-sintattiche di base della lingua francese e funzioni linguistiche. Parallelamente, saranno compiute esercitazioni scritte e orali per la fissazione dei contenuti. Nel secondo si affronteranno la lettura e la traduzione, dal francese all'italiano, di brani attinenti temi studiati dagli studenti nelle altre discipline del corso di Laurea e, contestualmente, sarà presentato il lessico relativo ai beni culturali.

Nella prova finale di idoneità lo studente dovrà leggere e tradurre oralmente uno dei brani presentati a lezione e rispondere a quesiti grammaticali, fonetici e lessicali relativi al brano stesso.

testi consigliati:

- L. PARODI - M. VALLACCO, *Grammathèque. Grammatica contrastiva per italiani*, Genova, CIDEB, 2003, p. 295. (in alternativa: F. BIDAUD, *Grammaire du français pour italo-phones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994, p. VII, 478).
- P. LEON, *Phonétisme et prononciation du français*, Paris, Nathan, 1992, p. 192.
- H. BENAC - P. BURNEY, *Conjugaison. Tous les verbes conjugués*, Paris, Hachette, 1999, p. 189.
- Vocabolari: BOCH, ZANICHELLI o FERRANTE;
Monolingue: Le Petit Robert.

I brani da leggere e da tradurre saranno forniti nel corso delle lezioni.

Laboratorio di Lingua straniera: Inglese

Aldo Lech

semestre: I e II

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si articolerà sulla grammatica inglese ed il suo uso pratico con particolare riferimento a: il presente ed il passato semplice; i verbi modali; il presente ed il passato progressivo; i comparativi di maggioranza ed i superlativi relativi ecc. Il corso includerà esercitazioni di speaking, listening, reading e writing.

testi consigliati:

- S. CUNNINGHAM – P. MOOR, *Cutting Edge Pre Intermediate. Student's Book*, Harlow, Longman, 2004.
- S. CUNNINGHAM – P. MOOR, *Cutting Edge Pre Intermediate. Workbook*, Harlow, Longman, 2004.

Laboratorio di Lingua straniera: Spagnolo

Simona Moschini

semestre: II

crediti: 3

programma del corso:

Obiettivo precipuo del modulo è quello di analizzare le strutture fonetiche e morfo-sintattiche di base della lingua spagnola, con particolare attenzione a promuovere le capacità di comprensione, espressione e traduzione di testi artistici appartenenti a registri linguistici diversi.

testi consigliati:

- A. GONZÁLEZ HERMOSO - J.R CUENOT - M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de español lengua extranjera*, Madrid, Edelsa, 2002.
- A. GONZÁLEZ HERMOSO - M. SÁNCHEZ ALFARO, *Español lengua extranjera. Curso Práctico nivel 1*, Madrid, Edelsa, 2004.
- C. MORENO - C. MORENO - P. ZURITA, *Avance: Curso de español nivel elemental*, Madrid, SGEL, 2002, (integrato da materiale audio).
- Dizionario consigliato (bilingue): L. TAM, *Dizionario Spagnolo Italiano. Diccionario Italiano Español*, Milano, Hoepli, 2004 (volume unico).

Laboratorio di Lingua straniera: Tedesco

Monica Murri

semestre: II

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si propone di avviare gli studenti alla lettura e alla comprensione di testi di argomento inerente ai tre curricula del corso di studio di "Scienze dei beni culturali". A tal fine verrà proposta ai partecipanti un'introduzione di tipo sintattico-grammaticale, nonché l'analisi di testi riguardanti la storia dell'arte, l'archeologia e l'archivistica. Il livello di difficoltà del corso sarà ovviamente stabilito in base alla preparazione di partenza dei partecipanti.

testi consigliati:

- M. BÖHMER, U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico*, Roma, Bulzoni, 1997, p. 212.
- C. CATANI, H. GREINER, E. PEDRELLI, *Wie bitte? Neue Ausgabe*, Bologna, Zanichelli, 2002, 3 v.
- Materiale didattico in fotocopia.

Laboratorio di Progettazione e sviluppo di risorse elettroniche e digitali

Micaela Seghetti

semestre: I

crediti: 1

programma del corso:

La gestione dei documenti e delle immagini in Internet; il linguaggio di descrizione della pagina web: HTML.

Concetto di ipertesto multimediale.

Composizione di una pagina HTML: tags, descrittori, links.

L'architettura della rete Internet (server web, il client/browser); protocolli di comunicazione Internet: TCP/IP, http, ftp.

Realizzazione e pubblicazione di una pagina web ipertestuale (con elementi di testo e grafica, sia generati che acquisiti) di tipo statico

Introduzione ai fogli di stile.

testi consigliati:

The World Wide Web Consortium (W3C)

<http://www.w3.org/>.

Laboratorio di Scrittura (Letteratura italiana)

Laura Melosi

semestre: I

crediti: 1

programma del corso:

Scritto e parlato. Il testo e i suoi requisiti fondamentali. L'allestimento della pagina scritta. Il riassunto. La parafrasi. La voce di enciclopedia. I linguaggi settoriali. Il testo scolastico. Strumenti bibliografici.

testi consigliati:

- L. SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, il Mulino, 2003, p. 184.

Legislazione dei beni culturali

Massimo Fiori

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Il percorso storico della legislazione italiana:

- La tutela delle cose antiche e d'arte nell'Italia pre-unitaria;
- La tutela delle opere d'arte nel regno d'Italia;
- La tutela dei beni culturali nell'Italia repubblicana;
- L'evoluzione del concetto di bene culturale;
- Il trasferimento dei poteri dallo Stato alle Regioni.

Il Testo Unico sui beni culturali e ambientali:

- I beni culturali;
- Nozione di Bene Culturale;
- I centri storici;
- Il regime giuridico;
- Salvaguardia e fruizione del patrimonio culturale;
- I beni culturali di proprietà pubblica e privata;
- I beni appartenenti ad enti ecclesiastici;
- Modi di individuazione dei beni culturali;
- Effetti della costituzione del vincolo storico-artistico;
- Conservazione dei beni culturali;
- Uso e godimento pubblico dei beni culturali.

I beni culturali nella prospettiva europea.

L'organizzazione amministrativa e le competenze dello Stato, della Regione dei Comuni, ecc.

- Competenze dello Stato e degli Enti locali in materia di beni culturali;
- Il Ministero per i beni e le attività culturali;
- Gli organi periferici.

La normativa regionale.

testi consigliati:

- A. EMILIANI, *Leggi, bandi e provvedimenti per la tutela dei beni artistici e culturali negli antichi stati italiani, 1571-1860*, Bologna, Nuova Alfa Editoriale, 1996, p. 331.
- A. COPPOLA - M.C. SPENA, *La legislazione sui beni culturali e del paesaggio*, Napoli, Edizione Simone, 2004, p. 351.
- A. FERRETTI, *La riforma dei beni culturali*, Napoli, Edizione Simone, 2004, p. 286.

Letteratura greca con Laboratorio di Lingua greca

Maria Fernanda Ferrini

semestre: I-II

crediti: 10 (9+1)

programma del corso:

Argomento del corso monografico: Studio e rappresentazione dell'*ethos*.

I testi, i commenti e gli studi relativi al corso saranno indicati durante le lezioni.

Parte generale: gli studenti dovranno leggere un libro dell'*Illiade* e uno dell'*Odissea*, una tragedia di Euripide e una commedia di Aristofane, un libro delle *Storie* di Erodoto e uno della *Guida della Grecia* di Pausania, la *Poetica* di Aristotele.

La letteratura potrà essere studiata su un manuale o su un'antologia di testi accompagnati da un'introduzione storico-letteraria.

Gli studenti che non frequentano sono invitati a concordare con il docente il programma e le letture integrative.

testi consigliati:

Per la preparazione linguistica di base si consigliano i seguenti manuali:

- J. MORWOOD, *The Oxford Grammar of Classical Greek*, Oxford, University Press, 2001.
- L. STUPAZZINI - R. TOSI - P. ROSA, *Grammatica di una civiltà*, Bologna, Cappelli, 2002.

Letteratura italiana

Laura Melosi

semestre: I

crediti: 9

programma del corso:

L'obiettivo formativo del corso è fornire il quadro di riferimento storico per un orientamento nella cultura letteraria, e insieme gli strumenti minimi per il riconoscimento, la lettura, l'interpretazione dei testi.

Il programma si articola in tre sezioni.

I. Sezione propedeutica

Principali strumenti e metodologie di analisi del testo letterario.

II. Sezione monografica

"La poesia sepolcrale tra Sette e Ottocento". A partire dall'esperienza europea, si analizza la tradizione italiana del genere, da Foscolo a Pascoli.

III. Sezione storico informativa

Riconoscimento e qualificazione dei movimenti letterari nazionali, collocazione storica e culturale degli autori e delle opere dal Duecento al Novecento, con rassegna antologica delle esperienze maggiormente significative.

testi consigliati:

Sezione propedeutica:

- C. ZACCARIA – C. BENUSSI, *Per studiare la letteratura italiana*, Milano, B. Mondadori, 2002², p. XI, 208.

Sezione monografica:

- appunti delle lezioni, integrati da una bibliografia di riferimento, opportunamente ampliata per gli studenti non frequentanti.

Sezione storico informativa:

- G. FERRONI, *Profilo storico della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola, 1992, 2 v.

oppure

- G.M. ANSELMINI, *Profilo storico della letteratura italiana*, Milano, RCS Libri- Sansoni, 2001, p. X, 411. Si possono adottare le antologie utilizzate nelle scuole superiori di provenienza.

Letteratura latina

Giuseppe Flammini

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

I modulo (20 ore):

Storia della letteratura latina dalle espressioni preletterarie alla morte di Commodo (192 d.C.).

Saranno presentate ed illustrate, conformemente alla periodizzazione adottata dall'autore del testoni adozione, le caratteristiche dei vari momenti della storia letteraria:

- a. *Alta e media repubblica*: origini, teatro romano arcaico, *auctores* (240-78 a. C.).
- b. *Tarda repubblica*: l'età di Cesare (78-44 a. C.).
- c. *Età di Augusto* (43 a. C.-17 d. C.): le *Litterae* al servizio del *Princeps*.
- d. *Prima età imperiale* (17-192 d. C.).

II modulo (20 ore):

Lucrezio divulgatore del 'verbo' epicureo.

Saranno soprattutto esaminati i prologhi del *De rerum natura*:

Libro I: vv. 1-43

Libro II: vv. 1-61

Libro III: vv. 1-30

Libro IV: vv. 1-25

Libro V: vv. 1-54

Libro VI vv. 1-42

testi consigliati:

I modulo: È consigliato il seguente manuale, o una delle sue numerose edizioni successive:

- G.B. CONTE, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1987.

II modulo: Una copia dei testi del poema sarà depositata dal Docente, prima dell'inizio delle lezioni, presso la Segreteria didattica.

Metodologia della ricerca archeologica. Mod. 1: Tecnica di scavo

Marisa Rossi

semestre: II

crediti: 3

programma del corso:

La ricerca archeologica come disciplina storica. La tipologia dei resti archeologici. L'indagine sul terreno: ricognizione di superficie e prospezioni strumentali. Lo scavo: il metodo stratigrafico. Le Unità stratigrafiche. Preparazione e forma degli interventi. La sequenza stratigrafica, la cronologia relativa. Le attività, gli avvenimenti e la periodizzazione. I reperti e la cronologia assoluta. Lo scavo come pratica sul terreno. Regimi giuridici e organizzazione logistica e funzionale del cantiere archeologico. Attrezzature e materiali d'uso più comune. Primo trattamento dei reperti. La protezione delle aree archeologiche durante e dopo lo scavo. La documentazione scritta (schede e diagramma stratigrafico, registri, relazioni, giornale di scavo), grafica (planimetrie, sezioni ed elevati) e fotografica. Esercizi di compilazione di schede SAS e US (per strati, per strutture murarie e di rivestimento, di deposizione funeraria), e TMA. Recuperi d'urgenza, saggi di accertamento e scavi estensivi programmati: il procedimento stratigrafico del lavoro. Dallo scavo alla pubblicazione. Storie/storia dalla terra: esempi da esperienze di scavo.

testi consigliati:

- A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Torino, Einaudi, 2000, pp. 1-220.
- R. FRANCOVICH – D. MANACORDA (a cura di), *Dizionario di archeologia. Temi, concetti e metodi*, Roma-Bari, Laterza, 2000.

Metodologia della ricerca archeologica Mod. 2: Analisi e classificazione di materiali archeologici

Roberto Perna

semestre: II

crediti: 3

programma del corso:

Problemi di metodo "Classificazione e Tipologia".

La classificazione dei materiali archeologici (la "forma" e la "funzione") – La ricostruzione di modelli; Archeologia della produzione.

Ceramica acroma: tecnologia, metodi di classificazione, analisi funzionali e microeconomiche.

Ceramica da fuoco: tecnologia, metodi di classificazione, analisi funzionali e microeconomiche.

Le vernice nera: tecnologia e diffusione nell'Italia tirrenica e centrale.

Le sigillate, problemi metodologici: centri di produzione, diffusione, cronologie.

Terre sigillate Italica, nord-italica, africana, orientale e microasiatica: aspetti tipologici.

Le Pareti sottili.

Le anfore ed i contenitori da trasporto: tipologie, tecnologia e diffusione.

Tecnologia e tipologia delle principali anfore di produzione adriatica e diffuse nel bacino dell'Adriatico.

Le lucerne fittili: tipologie ed aspetti funzionali.

Il vetro antico: tecnologia e classificazione.

I metalli: tecnologie, classi, funzioni e principali metodi di classificazione.

I laterizi antichi, tecnologia e produzione, metodi di classificazione e datazione.

Problemi connessi all'analisi e classificazione dei materiali ai fini della interpretazione archeologica (cronologia relativa, assoluta e *cross-dating*; processi postdeposizionali; ecc...); la classificazione dei materiali archeologici nell'ambito del cantiere di scavo, modalità e procedure standard (scheda TMA).

I sistemi Informatici applicati alla analisi e classificazione dei materiali archeologici. Standard di rappresentazione, descrizione e vocabolari. Sistemi informatici applicati alla analisi dei dati di scavo archeologico.

La catalogazione secondo la normativa ministeriale e regionale, tracciati, norme e vocabolari - La normativa RA; CA/MA; SI.

Si prevedono esercitazioni pratiche sia in relazione alla classificazione con mezzi informatici da realizzare in apposita Aula computer, sia a contatto diretto con i materiali da realizzare anche durante gli scavi archeologici nel sito di *Urbs Salvia*.

testi consigliati:

- A. GUIDI, *I metodi della Ricerca archeologica*, Roma - Bari, 1994.
- N. CUOMO DI CAPRIO, *La ceramica in archeologia*, Roma, 1985.
- J.W. HAYES, *Handbook of Mediterranean Roman Pottery*, London 1997.
- A. GIARDINA e A. SCHIAVONE, a cura di, *Società romana e produzione schiavistica*, Roma, 1981.
- A. GIARDINA, a cura di, *Società romana e impero tardoantico*, Roma, 1986
- DAVID P.S. PEACOCK, *La ceramica romana, tra archeologia ed etnografia*, G. Pucci, a cura di, Bari 1997.
- T. MANNONI - E. GIANNICHECKDA, *Archeologia della produzione*, Torino, 1996.
- M.C. MONACO, ERGASTERIA, *Impianti artigianali ad Atene ed in Attica*, Roma, 2000.

Museografia

Mauro Saracco

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il museo: breve storia della evoluzione delle strutture museali.

Il museo in Italia: caratteri specifici.

Trasformazione delle caratteristiche tipologiche e spaziali in relazione ai mutamenti di carattere ideologico che interessano l'istituzione. Passaggio graduale da "funzione unica" (in origine) a funzione plurima (attuale).

Analisi di sistemi museali secondo i tipi "ad allestimento chiuso" e "ad allestimento aperto" e secondo specifiche tematiche: musei archeologici, musei d'arte, musei scientifici, ecc.

Studio analitico di modelli funzionali.

Rapporto tra preesistenze architettoniche e funzioni museali (il problema dell'adeguamento di strutture esistenti a nuove destinazioni d'uso di tipo museale e/o espositivo).

Definizione ed organizzazione degli spazi. Accessi e percorsi. Complessità delle attività e servizi del Museo contemporaneo: accoglienza e servizi per il pubblico; strutture espositive permanenti e temporanee; conservazione, catalogazione, immagazzinamento; studio e consultazione risorse bibliografiche e materiali; laboratori; gestione.

Flessibilità d'uso dello spazio.

Criteri e tecniche di ordinamento ed esposizione; interazione tra apparati allestitivi/spazi museali/materiali del Museo. Spazi per l'immagazzinamento e la catalogazione.

Principi di conservazione in ambito museale (con esplicito riferimento all'allegato A del D.M. 10 maggio 2001 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali "*Atti di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*"):

- illuminazione, fisica della luce, cenni di illuminotecnica;
- microclima, climatizzazione, termoigrometria;
- inquinamento ed igiene dell'ambiente museale;
- dispositivi di sicurezza;
- interazione tra apparati tecnologici e spazio architettonico.

testi consigliati:

- L. BASSO PERESSUT, *Il museo moderno*, Milano, Lybra Editrice, 2005.
- M.C. RUGGIERI TRICOLI, *I fantasmi e le cose*, Milano, Lybra Editrice, 2000.
- A. HUBER, *Il museo italiano*, Milano, Lybra Editrice, 1997.

Museologia – indirizzo archeologico**(Modulo di 20 ore)**

Simonetta Stopponi

semestre: II**crediti:** 4**programma del corso:**

Collezionismo privato e pubblico. Il concetto di Museo dall'antichità ad oggi.

testi consigliati:

- A. EMILIANI, *Museo e Museologia*, in *Storia d'Italia*, vol. V/2, Torino, Einaudi, 1973, pp. 1615-1655.
- A. LUGLI, *Museologia*, Milano, Jaca Book, 1992, pp. 109.
- R. SCHAER, *Il Museo. Tempio della memoria*, Trieste, Universale Electa/Gallimard, 1996, pp. 161.

**Museologia – indirizzo archeologico
(Modulo di 10 ore)**

Giovanna Bergonzi

semestre: II

crediti: 2

programma del corso:

Modulo

Esempi di musei contemporanei.

Museo multimediale, museo virtuale, museo-on-line.

testi consigliati:

I siti internet di riferimento verranno indicati durante il corso.

Museologia – indirizzo storico-artistico

Eleonora Bairati

semestre: II

crediti: 10

programma del corso:

1. 30 ore: parte istituzionale (Teoria e storia del museo. Lineamenti di storia del museo in Europa).
2. 20 ore: argomento monografico: La Pinacoteca Nazionale di Brera a Milano.

testi consigliati:

- R. SCHAEER, *Il Museo. Tempio della memoria*, Electal Gallimard, 1996.
- N. PEVSNER, *Musei*, in *Storia e carattere degli edifici*, Roma, Fratelli Palombi, 1986, pp. 137-167.
- K. POMIAN, *Collezioni private e musei pubblici*, in *Collezionisti, amatori e curiosi, Parigi-Venezia, XVI-XVIII secolo*, Milano, Il Saggiatore, 1989.
- F. HASKELL, *La dispersione e la conservazione del patrimonio artistico*, in *Storia dell'arte italiana*, parte terza, volume terzo, Torino, Einaudi, 1981, pp. 5 – 35.
- Materiali approntati dal docente.

Organizzazione informatica delle biblioteche

Stefania Murianni

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

- Obiettivi dell'informatica in biblioteca.
- Analisi e reingegnerizzazione dei processi.
- Dall'automazione della biblioteca alla biblioteca digitale.
- Archivi e funzioni. La catalogazione, la circolazione del documento, le acquisizioni, la gestione dei periodici.
- Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e la Biblioteca Digitale Italiana (BDI).
- Le risorse elettroniche; OPAC, standard, formati, meta-dati.
- Le tecnologie e i sistemi per biblioteche. Web-services e biblioteche.
- Elementi per l'elaborazione di un progetto di informatizzazione di una biblioteca.

testi consigliati:

- G. SOLIMINE, a cura di, *Gestire il cambiamento: nuove metodologie per il management della biblioteca*, Milano, Editrice Bibliografica, 2003.
- O. FOGLIENI, a cura di, *La biblioteca ibrida: verso un servizio informativo integrato*, Milano, Editrice Bibliografica, 2003.
- F. METITIERI - R. RIDI, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*, 4. ed. riveduta e aggiornata, Roma-Bari, Laterza, 2005.
<<http://www.laterza.it/bibliotecheinrete/index.htm>>.

Paleografia latina

Giuseppe Avarucci

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

La scrittura latina libraria e documentaria dalle origini al secolo XVI. Particolare attenzione sarà dedicata alle scritture dei secoli XII-XIV.

testi consigliati:

- G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*. Città del Vaticano, Libreria ed., 1999⁴.
- G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna, Patron, 1997.
- Appunti dalle lezioni.

**Propedeutica archeologica Mod. 1:
Geografia e cartografia del mondo antico**

Enzo Catani

semestre: I

crediti: 1 (Modulo di 10 ore)

programma del corso:

Concezioni e metodi di rappresentazione del mondo geografico presso Greci e Romani.

La geografia storica del mondo antico gravitante sul mare Mediterraneo: principali popoli e culture; nozioni basilari di idrografia, orografia, poleografia.

testi consigliati:

- F. CORDANO, a cura di, *La geografia degli antichi*, Bari, Laterza, 1992, pp.75-181.
- M. BARATTA-P. FRACCARO- L. VISINTIN, *Atlante storico*, Novara, De Agostini, 1968
- Appunti e carte storiche saranno distribuite nel corso delle lezioni.

Propedeutica archeologica Mod. 2**Ceramiche del mondo antico**

Giovanna M. Fabrini

semestre: I

crediti: 1 (Modulo di 10 ore)

programma del corso:

Modulo 2:

Ceramiche del mondo antico.

testi consigliati:

Appunti dalle lezioni.

Propedeutica archeologica Mod. 3:**Iconografia del mito**

Claudio Bizzarri

semestre: I

crediti: 2 (Modulo di 20 ore)

programma del corso:

Iconografia del mito (principali divinità greche e loro caratteristiche ed attributi; le corrispondenze con Roma; iconografie illustrate con monumenti e ceramiche; cosmogonia e teogonia; il mondo degli uomini; gli dei dell'Olimpo; gli dei degli Inferi; gli eroi).

L'esame consiste in una prova scritta con domande a risposta multipla.

testi consigliati:

Per la preparazione per l'esame saranno distribuite fotocopie nel corso delle lezioni. Strumento di ricerca: LIMC.

Lettura suggerita per una migliore comprensione della mitologia classica: J.-P. VERNANT, *L'universo, gli dei, gli uomini*, Torino, Einaudi, 2000.

Protostoria europea con Laboratorio di Protostoria

Giovanna Bergonzi

semestre: I

crediti: 8 + 2

programma del corso:

Preistoria e protostoria.

Formazione e storia delle discipline.

Strumenti teorici e metodologici.

Cronologie e metodi di datazione.

Preistoria e protostoria della penisola italiana nel contesto europeo.

Laboratorio: un argomento di protostoria, dal dato archeologico all'interpretazione.

testi consigliati:

- C. RENFREW - P. BAHN, *Archaeology*, London, Thames and Hudson, 1991 (2nd ed. 1996; 2000), (tr. it. *Archeologia*, Bologna, Zanichelli, 1995,) capp. 1 e 4 (pp. 11 – 34 e 98 - 147).
- R. PERONI, *Introduzione alla protostoria italiana*, Roma-Bari, Laterza, 1994.
- A. GUIDI - M. PIPERNO (a cura di), *Italia Preistorica*, Roma-Bari, Laterza, 1992, (pp. 274 – 365).

Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi

Maria Milvia Morciano

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Materiali da costruzione e strutture murarie antiche. Aspetti, metodi e strategie di lettura attraverso l'analisi di alcuni casi emblematici in diverso materiale (murature in mattoni crudi, a grandi blocchi lapidei a secco, a una sola cortina e a doppia cortina).

testi consigliati:

- C.F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1990, Studi superiori NIS, 81.
- J.P. ADAM, *L'arte di costruire presso i Romani. Materiali e tecniche*, Milano, Longanesi 1990.
- P. ROCKWELL, *Lavorare la pietra. Manuale per l'archeologo, lo storico dell'arte e il restauratore*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1992.

Storia contemporanea

Paola Magnarelli

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Le giovani generazioni e il Novecento.

testi consigliati:

- P. SORCINELLI – A. VARNI (a cura di), *Il secolo dei giovani. Le nuove generazioni e la storia del Novecento*, Donzelli, Roma 2004, pp. 301.

Storia della stampa, dell'editoria e del commercio librario

Rosa Marisa Borraccini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Lineamenti metodologici e di storia della disciplina; le forme e i modi della produzione, della circolazione e del commercio del libro nell'Europa moderna, con particolare riguardo all'Italia dei secoli 15.-16.; i protagonisti dell'attività editoriale e le nuove figure professionali.

La produzione editoriale tra promozione e controllo: mecenatismo e deferenza, forme e strumenti della censura del potere laico e religioso.

Le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura: dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi; strategie editoriali e modalità di ricezione; letture e lettori dal *codex* al testo elettronico.

testi consigliati:

- F. BARBIER, *Storia del libro: dall'antichità al 20. secolo*, postfazione di M. Infelise, Bari, Dedalo, 2004.
- B. RICHARDSON, *Stampatori, autori e lettori nell'Italia del Rinascimento*. Milano: Sylvestre Bonnard, 2004.
- R. CHARTIER, *Lettori e letture nell'era della testualità elettronica*, in *Schermi e reti, verso una trasformazione della scrittura?*, Convegno virtuale, Ottobre 2001- Marzo 2002, organizzato dalla Biblioteca Pubblica di Informazione del Centre Pompidou, dall'Institut Jean Nicod (CNRS) e dall'Associazione EURO-EDU, e-book scaricabile da www.text-e.org/conf/index.cfm?switchLang=Ita&ConfText_ID=5.

Storia dell'arte contemporanea

Paola Pallottino

semestre: II

crediti: 12

programma del corso:

ARTISTE DELL'ILLUSTRAZIONE IN ITALIA

Il corso intende recuperare e indagare il contributo offerto da una serie di artiste italiane contemporanee, attraverso l'inedita analisi della loro opera grafica di illustratrici, fumettiste, cartelloniste, caricaturiste, disegnatrici di moda e di pubblicità, per evidenziare lo specifico della loro straordinaria statura artistica, sia in rapporto all'opera dei colleghi che, più in generale, in rapporto ai principali movimenti artistici del Novecento.

testi consigliati:

- P. PALLOTTINO, *Caste dive nella vampa stridente. Sessanta illustratrici in Italia dalla fine dell'Ottocento agli anni Quaranta*, Bologna, Kritik, s.d: (1983).
- M.A. TRASFORINI, a cura di, *Arte a parte. Donne artiste fra margini e centro*, Milano, Franco Angeli, 2000.
- L. IAMURRI e S. SPINAZZÈ, a cura di, *L'arte delle donne nell'Italia del Novecento*, Roma, Meltemi, 2001.
- P. PALLOTTINO, *Dizionario delle illustratrici italiane*, Firenze, Le Lettere, in c. di s.

Storia dell'arte medievale

Graziano Alfredo Vergani

semestre: II

crediti: 6 + 6

programma del corso:

MODULO I

Propedeutica e lineamenti di storia dell'arte in Europa e in Italia dall'età tardo antica agli albori del Gotico Internazionale.

Partendo dall'identificazione delle diverse categorie dei materiali di studio, dall'individuazione delle fonti, dalla definizione dei metodi di indagine e di interpretazione delle opere, il corso intende presentare un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte nel continente europeo tra il IV e il XIV secolo, con particolare attenzione ai diversi ambiti di produzione, ai momenti di snodo e di trasformazione del linguaggio artistico in relazione con le diverse aree geografiche e con le mutazioni del contesto socio-politico e culturale. Per il periodo compreso tra il XII e il XIV secolo un'attenzione particolare sarà dedicata a una sintetica ma efficace delineazione delle maggiori personalità artistiche operose nella penisola italiana.

MODULO II

Simone Martini: un protagonista della pittura gotica in Italia. Partendo dalle novità che caratterizzano la pittura a Firenze, Siena e Assisi tra lo scadere del XIII e l'inizio del XIV secolo, questa parte del corso intende approfondire la figura di uno dei più originali e influenti pittori italiani della prima metà del Trecento, ripercorrendone le vicende biografiche, le tappe e i caratteri della produzione, in un quadro aggiornato sulla base degli studi, delle scoperte e delle interpretazioni offerte dalle più recenti indagini critiche.

testi consigliati:

MODULO I:

- P. DE VECCHI e E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Edizioni Bompiani, 1995, vol. 1, tomi I e II, pp. 240-651.
- R. KRAUTHEIMER, *Tre capitali cristiane. Topografia e politica*, Torino, Giulio Einaudi Editore, 1987.

MODULO II:

- M. PIERINI, *Simone Martini*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2000 (oppure, in alternativa, P. LEONE DE CASTRIS, *Simone Martini*, Milano, Federico Motta Editore, 2003).
- A. BAGNOLI, *La Maestà di Simone Martini*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 1999.

NOTA

Ulteriori indicazioni bibliografiche relative al Modulo II verranno fornite durante le lezioni.

Storia dell'arte moderna

Angela Montironi

semestre: I

crediti: 12

programma del corso:

LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARTE IN ITALIA E IN EUROPA
DAL SECOLO XV AL SECOLO XVIII.

CORSO MONOGRAFICO:

La pittura veneziana del Cinquecento tra tradizione e innovazione.

testi consigliati:

- P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol.2, tomo I e II, Bompiani, Milano 1995.
- S. SETTIS, *La "Tempesta interpretata"*, Torino, Einaudi, 1978.

Storia dell'illustrazione

Paola Pallottino

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Il corso intende svolgere una storia dell'illustrazione occidentale, introducendo gli studenti alla nozione stessa di illustrazione editoriale e analizzandone l'evoluzione attraverso i principali figurati e i più significativi periodici illustrati apparsi in Europa e in America dal XIV al XXI secolo. Contestualmente verrà attivato un percorso interdisciplinare attraverso l'esame di immagini selezionate fra le opere più significative dei massimi artisti contemporanei dell'illustrazione, da condurre attraverso altrettante esercitazioni guidate.

testi consigliati:

- S. SAMEK LUDOVICI, *Arte del libro*, Milano, Ares, 1974.
- P. PALLOTTINO, *Storia dell'illustrazione italiana*, Bologna, Zanichelli, 1988.
- P. PALLOTTINO, *Dall'atlante delle immagini. Note di iconologia*, Nuoro, Ilisso, 1992.

Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (Modulo I)

Angela Montironi

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Introduzione allo studio delle arti applicate in Italia dal XV al XVIII secolo.

Problemi di musealizzazione delle arti applicate.

Metodologia di studio di varie tipologie di manufatti.

testi consigliati:

- F. BOLOGNA, *Dalle arti minori all'industrial design. Storia di una ideologia*, Laterza, Bari 1972.
- L. CASTEFRANCHI VEGAS- C.PIGLIONE, *Arti minori*, Milano 2000.
- G. KUBLER, *La forma del tempo*, Einaudi, Torino 1976.

Storia delle arti applicate e dell'orificeria (Modulo II)

Graziano Alfredo Vergani

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Le arti sontuarie a Milano in età ottoniana.

Se in età ottoniana le arti sontuarie hanno svolto un ruolo centrale nell'ambito della produzione artistica, sia sotto il profilo delle ricerche formali che delle valenze semantiche, Milano è stato uno dei centri più attivi e significativi in questo campo sia per la qualità e l'originalità, sia per il raggio europeo raggiunto dai manufatti orafi ed eburnei realizzati dalle sue officine tra la metà del X e la metà dell'XI secolo. Il modulo intende presentare questo importante capitolo della storia delle arti applicate e dell'oreficeria nel Medioevo, aggiornando il quadro delle tradizionali conoscenze sull'argomento sulla scorta delle più recenti riflessioni critiche e dei risultati emersi dalle indagini condotte in occasione di alcuni importanti interventi di pulitura e restauro.

testi consigliati:

Per un sintetico inquadramento su Milano e la sua produzione artistica tra il X e la metà dell'XI secolo:

- A. AMBROSIONI, *Milano tra il primo e il secondo millennio*, in E. BRIVIO (a cura di), *Il Crocifisso di Ariberto. Un mistero millenario intorno al simbolo della cristianità*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 1997, pp. 37-46.
- C. NORDENFALK, *Milano e l'arte ottoniana: problemi di fondo finora poco osservati*, in C. BERTELLI (a cura di), *Il millennio ambrosiano. II. La città del vescovo dai Carolingi al Barbarossa*, Milano, Electa editore, 1988, pp. 102-123.
- G.A. VERGANI, *Il "Regnum Langobardorum" nell'impero ottoniano*, in C. BERTELLI, *Lombardia medievale. Arte e architettura*, Milano, Skira editore, 2002, pp. 197-215.

Per le arti sontuarie a Milano in età ottoniana:

- C.T. LITTLE, *From Milan to Magdeburg: the place of the Magdeburg Ivories in Ottonian Art*, in AA. VV., *Milano e i Milanesi prima del Mille. Atti del 10° Congresso internazionale di studi sull'Alto Medioevo*, Spoleto, Edizione del Centro di Studi sull'Alto Medioevo, 1986, pp. 441-451.

- C.T. LITTLE, *Avori milanesi del X secolo*, in C. BERTELLI (a cura di), *Il millennio ambrosiano. II. La città del vescovo dai Carolingi al Barbarossa*, Milano, Electa, 1988, pp. 82-101.
- S. ANGELUCCI, *Il restauro del Crocifisso di Ariberto*, in E. BRIVIO (a cura di), *Il Crocifisso di Ariberto. Un mistero millenario intorno al simbolo della cristianità*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 1997, pp. 143-154.
- A. TOMEI (a cura di), *Evangelierio di Ariberto. Un capolavoro dell'oreficeria medievale lombarda*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 1999, pp. 19-105.

NOTA

Eventuali altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante le lezioni.

Storia delle biblioteche

Rosa Marisa Borraccini

semestre: I

crediti: 8

programma del corso: Evoluzione dell'istituto 'biblioteca' come sistema informativo e rappresentazione simbolica. Ci si propone di illustrare in prospettiva diacronica l'idea, le finalità e le funzioni; la tipologia, l'ordinamento, i dispositivi di mediazione catalografica e le modalità di fruizione del patrimonio bibliografico; i soggetti di riferimento e le sfere relazionali dell'istituzione deputata per lungo tempo e in via prioritaria a conservare, trasmettere e rendere fruibile la cultura scritta.

Approfondimento

Dal chiostro alla biblioteca della città: il contributo delle librerie ecclesiastiche all'incremento dei fondi storici delle biblioteche pubbliche dopo l'Unità. L'esempio delle Marche e in particolare della Biblioteca comunale di Fermo, con esame della documentazione inedita.

testi consigliati:

- G. CAVALLO, a cura di, *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*, Roma-Bari, Laterza, 1988, pp. VII-XXXI, 3-77, 163-202, o, in alternativa, per il periodo classico L. CASSON, *Biblioteche del mondo antico*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2003.
- M. ROSA, *I depositi del sapere: biblioteche, accademie, archivi*, in *La memoria del sapere. Forme di conservazione e strutture organizzative dall'antichità a oggi*, a c. di Pietro Rossi, Roma-Bari, Laterza, 1990, pp. 165-209.
- R. RIDI, a cura di, *Le biblioteche italiane*, in «Economia della cultura», 13 (2003), n. 3, pp. 277-358, 401-419.
- F. METITIERI - R. RIDI, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*, 4. ed. riveduta e aggiornata, Roma-Bari, Laterza, 2005
<<http://www.laterza.it/bibliotecheinrete/index.htm>>.

Approfondimento

- M. ROSSI, *Provenienze, cataloghi, esemplari: studi sulle raccolte librerie antiche*, Manziana (Roma), Vecchiarelli, 2001 (prima parte).
- P. TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia dall'Unità ad oggi*, Bologna, Il Mulino, 2002 (cap. I: *Le biblioteche come eredità nazionale*).
- R.M. BORRACCINI VERDUCCI, *Le biblioteche delle Marche tra antico regime e Stato liberale*, in *Quei monti azzurri. Le Marche di Leopardi. Atti del convegno di studi, Ancona 2-5 marzo 2000*, a c. di E. Carini, P. Magnarelli, S. Sconocchia, Venezia, Marsilio, 2002, pp. 461-480.

Storia delle tecniche artistiche

Vincenzo Gheroldi

semestre: II

crediti: 12

programma del corso:

Il corso, dedicato alle tecniche di pittura fra Trecento e Settecento, prenderà in esame gli aspetti tecnici caratterizzanti delle produzioni pittoriche e le relazioni fra gli orientamenti culturali e le affermazioni di alcune specifiche lavorazioni. In particolare saranno affrontati i seguenti temi: a) le tecniche di pittura e i modelli delle arti sontuarie nel Trecento; b) le tradizioni tecniche e le innovazioni nel Quattrocento; c) gli orientamenti teorici e le tecniche di pittura nel Cinquecento; d) le relazioni fra le ricerche scientifiche e le tecniche di pittura nel Settecento.

testi consigliati:

- F. NEGRI ARNOLDI, *Tecnica e scienza*, in *Storia dell'Arte Italiana*, Torino, Einaudi, 1988, parte I, vol. IV, pp. 101-224.

STUDI

- A. CONTI, *Tempera, oro, pittura a fresco: la bottega dei primitivi*, in *La pittura in Italia. Il Duecento e il Trecento*, Milano, Electa, 1986, vol. II, pp. 513-528.
- M. MATTEINI - A. MOLES, *Le tecniche di doratura nella pittura murale*, in *Le pitture murali*, Firenze, Centro Di, 1981, pp. 121-126.
- M. SIMONETTI, *Tecniche della pittura veneta*, in *La pittura veneta. Il Quattrocento*, Milano, Electa, vol. I, pp. 247-270.
- V. GHEROLDI, *Tecnica e funzione. Tre note sul Compianto in "tela a cola" di Lorenzo Lotto*, in *Il Compianto di Lorenzo Lotto*, Milano, Silvana, 2002, pp. 79-85.
- ID., *Un cartone a pastello*, in *Vago e Forte*, Bologna, Compositori, 2001, pp. 33-59.
- ID., *Pratica artistica e scienza nel Settecento. Le convenzioni tecniche della pittura alla prova dell'ottica newtoniana*, in *Lezioni di Storia dell'Arte. Dal trionfo del barocco all'età romantica*, Milano-Ginevra, Skira, pp. 186-215, pp. 403-408.

FONTI

- CENNINO DI ANDREA CENNINI, *Il libro dell'arte* (fine sec. XIV) [edizione a scelta].
- GIORGIO VASARI, *Le Vite*, Firenze, 1550. Solo l'Introduzione III. *De la pittura* [ed. cons. Torino, Einaudi, 1991, pp. 58-88].
- GIOVANNI BATTISTA ARMENINI, *De' Veri precetti della Pittura*, Ravenna, 1586. Solo i capitoli VI, VII, VIII, IX, X, del libro II [ed. cons. Torino, Einaudi, 1988, pp. 120-152].
- ANDREA POZZO, *Breve istruzione per dipingere a fresco*, in *Perspetiva Pictorum et Architectorum*, Roma, 1693-1702 [ed. in R. PANICHI, *I principi dell'arte figurativa*, Pisa, 1977, pp. 132-138; oppure in P. MORA e P. PHILIPPOT, *La conservazione delle pitture murali*, Bologna, Compositori, 1999, pp. 420-426].

Storia e tecniche catalografiche della fotografia

Marco Bertozzi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Il corso attraversa gli orizzonti della nuova storiografia della visione, concentrandosi sulla filogenesi del “vedere in scatola”, da Brunelleschi ai Lumière. Si tratta di una storia ibrida, segnata da pratiche e culture differenti, all’incrocio fra arti e scienze, cultura “alta” e cultura “bassa”: una epopea della visione popolare, un sentimentale mercato comune delle immagini e degli immaginari che emerge in Europa ben prima della definizione autoriale del cinema e della fotografia. E’ una storia avventurosa che incrocia dispositivi quali la camera oscura e la lanterna magica, il pantascopio e il cosmorama, la fantasmagoria e la megalografia, il panorama e il diorama... Una storia fatta di tracce, di resti, di luoghi (i *passages* di Parigi, la camera oscura di Fontanellato, il museo della lanterna magica di Padova, quello del cinema di Torino...) per la quale pregnante risulta la metafora archeologica dello scavo, nonché la definizione di nuovi approcci filologico-testuali.

Le tecniche catalografiche della fotografia saranno oggetto di specifiche esercitazioni laboratoriali condotte dalla Dott. Cristiana Iommi. La precisa definizione dei testi per l’esame nonché ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante le lezioni.

testi consigliati:

- D. PESENTI CAMPAGNONI, *Verso il cinema. Macchine, spettacoli e mirabili visioni*, Torino, UTET, 1995.
- G. BRUNETTA, *Il viaggio dell'icononauta dalla camera oscura di Leonardo alla luce dei Lumière*, Venezia, Marsilio, 1997.
- C. A. ZOTTI MINICI, *Dispositivi ottici alle origini del cinema: immaginario scientifico e spettacolo nel XVII e XVIII secolo*, Bologna, CLUEB, 1998.
- A. GILARDI, *Storia sociale della fotografia*, Milano, Bruno Mondadori, 2000.
- P. SORLIN, *I figli di Nadar. Il “secolo” dell’immagine analogica*, Torino, Einaudi, 2001.

- M. BERTOZZI, *La veduta Lumière. L'immaginario urbano nel cinema delle origini*, Bologna, CLUEB, 2001.
- P. BURKE, *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, Roma, Carocci, 2002.
- S. SONTAG, *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società*, Torino, Einaudi, 2004 (I ed. 1978).

Storia greca

Massimo Di Salvatore

semestre: II

crediti: 10

programma del corso:

MODULO 1

PARTE ISTITUZIONALE (40 ore):

1. Introduzione alla disciplina: la documentazione e gli strumenti fondamentali (4 ore).
2. Luoghi e tempi: lo spazio geografico e la periodizzazione (6 ore).
3. Popoli e città: gli *éthne*, la *pólis* e le organizzazioni interstatali (6 ore).
4. I regimi politici e la loro evoluzione (2 ore).
5. Guerra, economia e società (2 ore).
6. *Argomento monografico:* Continuità e discontinuità nella prima età ellenistica: tradizioni storiografiche, documentazione archeologica e assetti territoriali. Il caso tessalico (20 ore).

MODULO 2

LINEAMENTI DI EPIGRAFIA GRECA (10 ore):

1. I caratteri del documento epigrafico: cronologia e tipologia (2 ore).
2. Le epigrafi come monumento archeologico e come testo: conservazione, studio, edizione (4 ore).
3. La bibliografia epigrafica (4 ore).

Verranno esaminate alcune iscrizioni, anche con riferimento ad argomenti della Parte istituzionale.

testi consigliati:

- Parte istituzionale: L. BRACCESI - F. CORDANO - M. LOMBARDO - A. MELE, *Manuale di storia greca*, Bologna, Monduzzi, 1999, 444 pp. (380 pp. di testo, esclusi apparati e bibliografie); della stessa opera, la *Parte quarta* della serie allegata *La documentazione*, Bologna 2003, a cura di E. Zambon.
- Lineamenti di epigrafia greca: F. GHINATTI, *Profilo di epigrafia greca*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1998, pp. 115-213 (99 pp.).
- M. DI SALVATORE, *Propaganda e deformazione storiografica. Gli Antigonidi e i Greci alla vigilia di Ipsos nella prospettiva delle fonti letterarie superstiti*, in P.G.

MICHELOTTO (a cura di), *Lógios anér. Studi di antichità in memoria di Mario Attilio Levi*, Milano, Cisalpino, 2002, pp. 163-188.

Lecture integrative verranno segnalate durante il corso, per l'approfondimento di alcuni temi fondamentali e/o per eventuali esercitazioni. Gli studenti che per gravi motivi non possono frequentare sono tenuti a concordare con il docente, all'inizio del corso, un programma d'esame sostitutivo.

Storia medievale – Modulo A

Roberto Lambertini

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Titolo: Alto medioevo europeo: un incontro di civiltà.

Il modulo ha un'impostazione istituzionale e si prefigge una mediazione della conoscenza delle principali vicende politico-istituzionali, nonché delle trasformazioni sociali culturali e religiose che, nel giudizio della storiografia contemporanea, caratterizzano il periodo che va dalle trasformazioni del V-VI secolo ai mutamenti profondi che segnano l'XI-XII secolo, dalla riforma della Chiesa alla cosiddetta "rivoluzione commerciale".

testi consigliati:

- G. VITOLO, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Milano, Sansoni RCS 2001, pp. 3-260.
- Eventuale altro manuale da concordare durante le lezioni.
- Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.

Storia medievale – Modulo B

Giuseppe Avarucci

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

La rinascita della città. Vicende italiane ed europee dalla fine del XII alla fine del XV secolo. L'origine dei comuni e la loro evoluzione sociale e istituzionale. Ascesa e consolidamento delle monarchie europee. Il tramonto dell'Impero e delle idee universali. La Chiesa tra crisi istituzionale e dissenso religioso.

testi consigliati:

- G. VITOLO, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Milano, RCS Sansoni, 2000.
- G. PICCINNI, *I mille anni del Medioevo*, Milano, Mondadori, 1999.
- C. AZZARA, *Le civiltà del Medioevo*, Bologna, il Mulino, Bologna 2004.

Storia moderna

Donatella Fioretti

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Parte generale: *temi e problemi della storia moderna dalla caduta dell'impero bizantino all'età napoleonica.*

L'accertamento della preparazione di questa parte del programma avverrà tramite una prova scritta costituita da un questionario di 30 domande a risposta multipla. Il superamento della prova sulla parte generale è propedeutico alla prova orale sulla restante parte del programma che potrà essere sostenuta nello stesso appello, o in altro appello successivo della stessa sessione.

Parte monografica: *Cultura, immagini e simboli nella Francia rivoluzionaria.*

testi consigliati:

Per la parte generale:

- A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, U. VIDOTTO, *Manuale di storia*, vol. II, Roma-Bari, Laterza, ultima ed.; o, a scelta, R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Per la parte monografica, un testo a scelta fra:

- L. HUNT, *La rivoluzione francese. Politica, cultura, classi sociali*, Bologna, Il Mulino, 1989, p. 244.
- M. VOVELLE, *La mentalità rivoluzionaria*, Roma-Bari, Laterza, 1999, p. VI, 316.

Storia romana*Simona Antolini***semestre:** II**crediti:** 10**programma del corso:**Parte generale:

Si richiede la conoscenza dei principali avvenimenti dell'età romana (VIII sec. a.C. – 476 d.C.).

Argomenti delle lezioni:

- Analisi ed utilizzo delle fonti;
- La storiografia romana;
- L'organizzazione della società romana (cittadini, liberi, liberti, schiavi, donne);
- Le istituzioni pubbliche del mondo romano (rex, senatus, populus, magistrature, esercito);
- La religione romana;
- Approfondimenti su avvenimenti e problematiche storiche in cui la ricerca recente ha prodotto novità significative;
- Lineamenti di epigrafia latina (onomastica, titolatura imperiale, amministrazione delle province, carriera senatoria, amministrazione di colonie e municipi, la pubblicazione del *Corpus inscriptionum Latinarum*).

testi consigliati:

Per la parte generale è previsto lo studio di un manuale a scelta fra i seguenti:

- A. LEVI - P. MELONI, *Storia romana dalle origini al 476 d.C.*, 5. ed. riv. e agg., Milano, Cisalpino - La Goliardica ed., 1986, p. 540.
- G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Milano, A. Mondadori, 1977, p. 442.
- A. FRASCHETTI, *Storia di Rom. Dalle origini alla caduta dell'Impero romano d'Occidente*, Catania, Edizioni Del Prisma, 2002, p. 330.
- G. GERACI - A. MARCONE, *Storia romana*, Firenze, Le Monnier, 2002, p. VII, 309.

È richiesta inoltre la lettura, in traduzione italiana, di uno dei seguenti testi:

- Tito Livio, *Storia di Roma*, I-II.
- Sallustio, *La congiura di Catilina*.
- Cesare, *La guerra civile*.

Per gli argomenti delle lezioni sono necessari i relativi appunti. Gli studenti che non possono frequentare devono concordare all'inizio delle lezioni un programma sostitutivo con il Docente.

Teoria e tecnica del restauro del libro e del documento

Maria Clara Lilli Di Franco

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

- Storia del restauro dei materiali cartacei e pergamenei in Italia.
- Teoria della conservazione e del restauro.
- Alfonso Gallo, l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro e la sua evoluzione.
- Storia, conservazione e restauro delle legature.
- La prevenzione diretta e indiretta delle raccolte librerie e archivistiche.
- Metodologie e tecniche del restauro.
- L'intervento non invasivo e il "piccolo restauro".
- La progettazione: tipologie e schede progetto.

Esercitazioni pratico-didattiche di progettazione di beni archivistico-librari.

testi consigliati:

- P. CRISOSTOMI, a cura di, *EUROFORM Conservazione e Formazione*, Firenze, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Ministero per i Beni Culturali e Ambientali – Arethusa s.r.l., 1996.
- P. CRISOSTOMI, *Il restauro del 'Romanzo di Alessandro' (1995)*, in «Culture del testo e del documento», 3 (2002), n. 7, pp. 5 –11.
- A. ZAPPALÀ, a cura di, *La conservazione del materiale librario. Atti della giornata di studio, Gorizia, Biblioteca Statale Isontina, 17 aprile 1998*, Gorizia, Biblioteca Statale Isontina, 2001.
- Il futuro del passato 1: La biblioteca fra tradizione e innovazioni tecnologiche. De tutela librorum, a c. di A. CAPACCIONI, *Ravello, Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali*, 2002.
- P. CRISOSTOMI, *La legatura dal XV al XIX secolo in alcune raccolte marchigiane*, in *Collectio Thesauri. Dalle Marche tesori nascosti di un collezionismo illustre, vol.1, Ancona, Regione Marche – Firenze, Edifir, 2005*.
- M.C. LILLI DI FRANCO, *Ancora sulla formazione del conservatore-restauratore*, in "«Accademie e Biblioteche d'Italia" », 70 (2002), n.1, pp. 41-46.

Ulteriori materiali saranno distribuiti durante le lezioni.

Teoria e tecniche di catalogazione del libro e delle risorse elettroniche

Cristiana Iommi

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Il corso ha per oggetto il processo di catalogazione, la descrizione bibliografica, la struttura della registrazione alla luce dei requisiti funzionali per record bibliografici, le intestazioni e la struttura dei cataloghi:

- La definizione, lo scopo e l'uso degli standard ISBD (M, S, CR, ER) per le singole tipologie di materiale.
- I metadati.
- Il catalogo per autori, definizione struttura e regole per l'intestazione: RICA, FRBR, SBN.
- I principi di Francoforte.
- Gli archivi d'autorità.
- L'indicizzazione semantica: storia, principi, analisi concettuale, sintassi e controllo terminologico.
- Gli strumenti: Il Soggettario di Firenze; la CDD.

testi consigliati:

- C. REVELLI, *Il catalogo*. Milano, Editrice bibliografica, 1996.
- B. ASCHERO, *Teoria e tecnica dell'indicizzazione per soggetto*. Nuova ed. riv. e ampl. Milano, Bibliografica, 1993.
- S. GAMBARI - M. GUERRINI, *Definire e catalogare le risorse elettroniche*. Milano, Editrice bibliografica, 2002.
- *Regole italiane di catalogazione per autori (RICA)*, Roma, ICCU, 1979.
- IFLA, *ISBD(M): International standard Bibliographic Description for Monographic Publications*. Roma, ICCU, 1988.
- IFLA, *ISBD(S): International standard Bibliographic Description for Serial Publications*. Roma, ICCU, 1990.
- IFLA, *ISBD(ER): International standard Bibliographic Description for Electronic Resources*. Roma, ICCU, 2000.
- IFLA, *ISBD(CR): International Standard Bibliographic Description for Serials and Other Continuing Resources. Revised from the ISBD(S): International Standard Bibliographic Description for Serials*. Ifla, 2002.
- *Guida alla catalogazione in SBN: pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie*. 2. ed., Roma, ICCU, 1995.

- *IFLA, Requisiti funzionali per record bibliografici*. Roma, ICCU, 2000.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date in considerazione degli argomenti delle singole lezioni durante lo svolgimento del corso.

Teoria e tecniche di catalogazione del manoscritto e del libro antico

Anna Manfron

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Il prodotto libro: dal manoscritto al libro a stampa.

Problemi di descrizione del manoscritto e del libro a stampa antico: la catalogazione come fonte di informazioni su produzione, circolazione e fruizione.

Il processo di standardizzazione della produzione libraria: l'esempio del libro giuridico.

testi consigliati:

- M. MIGLIO, *Dalla pagina manoscritta alla forma a stampa*, in «La Bibliofilia», 85 (1983), pp. 249-256.
- L. BALDACCHINI, *Il libro antico*, Nuova edizione aggiornata, Roma, Carocci, 2001.
- A. PETRUCCI, *La descrizione del manoscritto: storia, problemi, modelli*, seconda edizione corretta e aggiornata, Roma, Carocci, 2001.
- L. DEVOTI, *Un rompicapo medievale: l'architettura della pagina nei manoscritti e negli incunaboli del Codex di Giustiniano*, in *La fabbrica del codice: materiali per la storia del libro nel tardo medioevo*, Roma, Viella, 1999, pp. 141-206.

Topografia antica

Umberto Moscatelli

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Metodologia della ricerca topografica.

testi consigliati:

- F.CAMBI - N.TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma, Carocci, 1999.
- F. CAMBI, *Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica*, Roma, Carocci, 2003.
- F. PICCARRETA - N. CERAUDO, *Manuale di aerofotografia archeologica*, Bari, Edipuglia, 2000.

4.2 Classe 2/S Archeologia (solo 2° anno)

Antropologia culturale

Agnese Sartori

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

“Simbolismo sacro e rituale delle antiche culture del Messico”. Il corso comprenderà temi come sacrifici umani, danze rituali, uso di piante allucinogene, canti e preghiere, esperienze sciamaniche. Verranno impiegati vari testi dei tempi della Conquista e Codici MAYA e AZTECHI.

testi consigliati:

- F. GONZALEZ, *I simboli precolombiani: Mitologia-Cosmogonia-Teogonia*, Roma, Edizioni Mediterranee, 1993.
- M. ELIADE, *Lo sciamanismo*, Roma, Edizioni Mediterranee, 1988.
- M. ELIADE *Trattato di Storia delle Religioni*, Torino, Boringhieri, 1976.
- L. SEJOURNE, *Quetzalcoatl, il serpente piumato*, Milano, Il Saggiatore, 1983.

Le lezioni saranno integrate da filmati, video e studio su diapositive (rituali Maya e Aztechi).

Archeologia medievale

Umberto Moscatelli

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Le scelte topografiche nella costruzione dei castelli.

testi consigliati:

- G.P. BROGIOLO - S. GELICHI, *Nuove ricerche sui castelli altomedievali in Italia settentrionale*, Firenze, All'Insegna del Giglio, 1996.
- M. VALENTI, a cura di, *Poggio Imperiale a Poggibonsi: dal villaggio di capanne al castello di pietra*, Firenze, All'Insegna del Giglio, 1996.
- R. FRANCOVICH - M. GINATEMPO, a cura di, *Castelli. Storia e archeologia del potere nella Toscana Medievale*, I, Firenze All'Insegna del Giglio, 2000, pp. 7-66.
- F. CANTINI, *Il castello di Montarrenti*, Firenze, All'Insegna del Giglio, 2003.

Archeometria

Fabrizio Antonelli

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

- I. Le rocce come materiali da costruzione e ornamentali: i principali litotipi impiegati in età classica e reimpiegati successivamente; provenienza, cavatura, diffusione, tipologia e storia d'uso dei più importanti marmi bianchi e colorati; metodologie analitiche applicate allo studio archeometrico dei marmi antichi: case studies.

- II. Le argille e le loro proprietà: elementi di tecnologia e archeometria ceramica.

testi consigliati:

Oltre agli appunti delle lezioni, si consiglia per ciascun punto del programma la consultazione dei seguenti testi guida:

Punto I:

- L. LAZZARINI, a cura di, *Pietre e marmi antichi*, Padova, Cedam, 2004.
- Lettura integrativa consigliata: M. DE NUCCIO, L. UNGARO, a cura di, *I marmi colorati della Roma imperiale*, Venezia, Marsilio, 2002, pp. 3-68, 203-277.

Punto II:

- N. CUOMO DI CAPRIO, *La ceramica in Archeologia*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1985.

Archivistica generale (mutuato dal triennio)

Federico Valacchi

semestre: I

crediti: 6

Bibliografia e Biblioteconomia (mutuato dal triennio)*Maria Cristina Misiti***semestre:** II**crediti:** 6

Laboratorio di Lingua straniera: Francese

Stefania Valeri

semestre: I

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base indispensabili alla lettura e alla comprensione di testi specialisti del settore artistico.

Pertanto le lezioni saranno articolate in due moduli: nel primo verranno illustrate alcune norme fonetiche, strutture morfo-sintattiche di base della lingua francese e funzioni linguistiche. Parallelamente, saranno compiute esercitazioni scritte e orali per la fissazione dei contenuti. Nel secondo si affronteranno la lettura e la traduzione, dal francese all'italiano, di brani attinenti temi studiati dagli studenti nelle altre discipline del corso di Laurea e, contestualmente, sarà presentato il lessico relativo ai beni culturali.

Nella prova finale di idoneità lo studente dovrà leggere e tradurre oralmente uno dei brani presentati a lezione e rispondere a quesiti grammaticali, fonetici e lessicali relativi al brano stesso.

testi consigliati:

- L. PARODI - M. VALLACCO, *Grammathèque. Grammatica contrastiva per italiani*, Genova, CIDEB, 2003, p. 295. (in alternativa: F. BIDAUD, *Grammaire du français pour italo-phones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994, p. VII, 478).
- P. LEON, *Phonétisme et prononciation du français*, Paris, Nathan, 1992, p. 192.
- H. BENAC - P. BURNEY, *Conjugaison. Tous les verbes conjugués*, Paris, Hachette, 1999, p. 189.
- Vocabolari: BOCH, ZANICHELLI o FERRANTE;
Monolingue: Le Petit Robert.

I brani da leggere e da tradurre saranno forniti nel corso delle lezioni.

N.B. per gli studenti della classe 2/S è necessario 1 CFU ulteriore da maturare con prova di traduzione

Laboratorio di Lingua straniera: Inglese

Aldo Lech

semestre: I e II

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si articolerà sulla grammatica inglese ed il suo uso pratico con particolare riferimento a: il presente ed il passato semplice; i verbi modali; il presente ed il passato progressivo; i comparativi di maggioranza ed i superlativi relativi ecc. Il corso includerà esercitazioni di speaking, listening, reading e writing.

testi consigliati:

- S. CUNNINGHAM - P. MOOR, *Cutting Edge Pre Intermediate. Student's Book*, Harlow, Longman, 2004.
- S. CUNNINGHAM - P. MOOR, *Cutting Edge Pre Intermediate. Workbook*, Harlow, Longman, 2004.

N.B. per gli studenti della classe 2/S è necessario 1 CFU ulteriore da maturare con prova di traduzione

Laboratorio di Lingua straniera: Spagnolo

Simona Moschini

semestre: II

crediti: 3

programma del corso:

Obiettivo precipuo del modulo è quello di analizzare le strutture fonetiche e morfo-sintattiche di base della lingua spagnola, con particolare attenzione a promuovere le capacità di comprensione, espressione e traduzione di testi artistici appartenenti a registri linguistici diversi.

testi consigliati:

- A. GONZÁLEZ HERMOSO - J.R. CUENOT - M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de español lengua extranjera*, Madrid, Edelsa, 2002.
- A. GONZÁLEZ HERMOSO - M. SÁNCHEZ ALFARO, *Español lengua extranjera. Curso Práctico nivel 1*, Madrid, Edelsa, 2004.
- C. MORENO - C. MORENO - P. ZURITA, *Avance: Curso de español nivel elemental*, Madrid, SGEL, 2002, (integrato da materiale audio).
- Dizionario consigliato (bilingue): L. TAM, *Dizionario Spagnolo Italiano. Diccionario Italiano Español*, Milano, Hoepli, 2004 (volume unico).

N.B. per gli studenti della classe 2/5 è necessario 1 CFU ulteriore da maturare con prova di traduzione

Laboratorio di Lingua straniera: Tedesco

Monica Murri

semestre: II

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si propone di avviare gli studenti alla lettura e alla comprensione di testi di argomento inerente ai tre curricula del corso di studio di "Scienze dei beni culturali". A tal fine verrà proposta ai partecipanti un'introduzione di tipo sintattico-grammaticale, nonché l'analisi di testi riguardanti la storia dell'arte, l'archeologia e l'archivistica. Il livello di difficoltà del corso sarà ovviamente stabilito in base alla preparazione di partenza dei partecipanti.

testi consigliati:

- M. BÖHMER - U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico*, Roma, Bulzoni, 1997, p. 212.
- C. CATANI - H. GREINER - E. PEDRELLI, *Wie bitte? Neue Ausgabe*, Bologna, Zanichelli, 2002, 3 v.
- Materiale didattico in fotocopia.

N.B. per gli studenti della classe 2/S è necessario 1 CFU ulteriore da maturare con prova di traduzione

Numismatica

Roberto Rossi

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

1. Nozioni essenziali di Numismatica antica.
2. La moneta di Roma (argomento centrale del corso).
3. La moneta romana e le Marche.
4. Moneta e Archeologia.
5. Esercitazioni pratiche su monete antiche.

testi consigliati:

- F. CATALLI, *Numismatica greca e romana*, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 2003.
- G. G. BELLONI, *La moneta romana*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1993, Studi superiori NIS, 148.

**Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi
(mutuato dal triennio)**

Maria Milvia Morciano

semestre: I

crediti: 6

Storia dell'architettura classica

Emanuela Stortoni

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

- a. Propedeutica allo studio della disciplina: metodologia, fonti e storia degli studi critici.
- b. Lineamenti di architettura classica greca e romana: urbanistica, monumenti pubblici, sacri e ludici.

testi consigliati:

- J. CHARBONNEAUX – R. MARTIN – F. VILLARD, *La Grecia classica*, Milano 1970, pp. 1 – 96.
- J. CHARBONNEAUX – R. MARTIN – F. VILLARD, *La Grecia ellenistica*, Milano 1971, pp. 1 – 94.
- P. GROS, *L'architecture romaine. Les monuments publics*, 1, Paris 1996 (trad. italiana, Milano 2001), pp. 122-234, 272-307, 317-345.

Storia medievale (mutuato dal triennio)*Roberto Lambertini**Giuseppe Avarucci***semestre:** II**crediti:** 6

4.3 Classe 5/S

Archivistica e Biblioteconomia (solo 2° anno)

Analisi, trattamento e conservazione delle risorse elettroniche e digitali

Pierluigi Feliciati

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

- Analisi delle risorse elettroniche e digitali
 - definizioni, formati e supporti
 - modelli, standard e strumenti
 - i diritti d'accesso
- Trattamento delle risorse
 - i metadati descrittivi
 - i metadati gestionali e l'attività di digitalizzazione
 - i sistemi di risorse: siti Web, database, sistemi informativi, interoperabilità, Web semantico
 - accessibilità, usabilità e qualità del *medium* Web
- Conservazione delle risorse
 - Cosa, chi, come?
 - normativa italiana e progetti internazionali

testi consigliati:

- G. BERGAMIN, *Progetti di digitalizzazione*, in "Archivi&Computer" 12 (2002), fasc.3, pp.58-66.
- *Schema MAG*, a cura del Gruppo di studio sugli standard e le applicazioni di metadati nei beni culturali, in <<http://www.iccu.sbn.it/schemag.htm>>.
- *Dublin Core Metadata element Set*, versione 1.1. trad. it., in <<http://www.iccu.sbn.it/dublinco.html>>.
- *Mappatura DC/Metadati/standard catalografici*, a cura del Sottogruppo sui metadati descrittivi, in <<http://www.iccu.sbn.it/PDF/mapmeta1.pdf>>.
- F. FILIPPI, a cura di, *Manuale per la qualità dei siti web pubblici culturali*. Edizione italiana, Ministero per i beni e le attività culturali, Progetto Minerva, 2004, in <<http://www.minervaeurope.org/publications/qualitycriteria-i.htm>>.
- *Agenda di Firenze* sulla conservazione dei documenti digitali, in <http://www.iccu.sbn.it/PDF/Firenze-agenda-17-Oct_ITAL.pdf>.

Saranno messe a disposizione degli studenti le dispense elaborate dal docente riguardanti tutti gli argomenti trattati nel corso.

Sui progetti nazionali e internazionali di digitalizzazione e i sistemi informativi archivistici e bibliografici (Internet Culturale, BDI, SBN, SIAS, SIUSA, PLAIN, SIASFI, etc.) si rimanderà nel corso delle lezioni ai materiali più aggiornati disponibili, anche nella prospettiva dell'assegnazione di temi di ricerca personali o di gruppo.

**Economia e gestione dei servizi archivistici
e bibliotecari**

Docente da designare

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Sarà indicato in bacheca.

testi consigliati:

Saranno indicati in bacheca.

Laboratorio di Catalogazione del libro e delle risorse elettroniche

Cristiana Iommi

semestre: II

crediti: 1

programma del corso:

Il laboratorio ha come scopo l'applicazione informatizzata degli standard catalogafici analizzati durante le lezioni. Tipologie e caratteristiche delle risorse e problematiche della catalogazione REL e RER: trattamento e descrizione. Metadati: DC, MAG.

testi consigliati:

- *La catalogazione delle risorse elettroniche in SBN*. Roma, ICCU, 1999.
- IFLA, *ISBD(ER): International standard Bibliographic Description for Electronic Resources*. Roma, ICCU, 2000.
- IFLA, *Requisiti funzionali per record bibliografici*. Roma, ICCU, 2000.
- S. GAMBARI - M. GUERRINI, *Definire e catalogare le risorse elettroniche: un'introduzione a ISBD(ER), AACR2 e metadati*, Milano, Ed. Bibliografica, 2002.
- M. GUERRINI, a cura di, *Le risorse elettroniche: definizione, selezione e catalogazione: atti del Convegno internazionale*, Roma, 26-28 novembre 2001, Milano, Ed. Bibliografica, 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date durante le lezioni.

Laboratorio di Catalogazione del manoscritto e del libro antico

Marta Brunelli

semestre: II

crediti: 1

programma del corso:

Approfondimento delle caratteristiche d'esemplare del libro antico e manoscritto: coperta e legatura, relativi segni *supra libros, ex libris* ed altri elementi. Esame delle tecniche incisorie del libro antico. (xilografia e calcografia) e trattamento catalografico delle incisioni. Catalogazione di bandi, manifesti e fogli volanti. L'incunabolo: caratteristiche, strumenti e repertori. Esercitazioni su software Sebina (Modulo Antico, Modulo Grafica) e su Manus.

testi consigliati:

- *Guida alla catalogazione per autori delle stampe*, Roma, ICCU, 1986
 - *Guida alla catalogazione di bandi, manifesti e fogli volanti*, Roma, ICCU, 1999.
 - P. SCAPECCHI, *Incunabolo. Itinerario ragionato di orientamento bibliografico*, ROMA, AIB, 2004.
 - E. BRAGAGLIA, *Ex libris*, Roma, AIB, 1996.
 - F. PETRUCCI NARDELLI, *La legatura italiana. Storia, descrizione, tecniche (XV-XIX sec.)*, Roma, NIS, 1989.
- Altra bibliografia verrà segnalata durante il corso.

Laboratorio di Lingua straniera: Francese

Stefania Valeri

semestre: I

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base indispensabili alla lettura e alla comprensione di testi specialisti del settore artistico.

Pertanto le lezioni saranno articolate in due moduli: nel primo verranno illustrate alcune norme fonetiche, strutture morfo-sintattiche di base della lingua francese e funzioni linguistiche. Parallelamente, saranno compiute esercitazioni scritte e orali per la fissazione dei contenuti. Nel secondo si affronteranno la lettura e la traduzione, dal francese all'italiano, di brani attinenti temi studiati dagli studenti nelle altre discipline del corso di Laurea e, contestualmente, sarà presentato il lessico relativo ai beni culturali.

Nella prova finale di idoneità lo studente dovrà leggere e tradurre oralmente uno dei brani presentati a lezione e rispondere a quesiti grammaticali, fonetici e lessicali relativi al brano stesso.

testi consigliati:

- L. PARODI - M. VALLACCO, *Grammathèque. Grammatica contrastiva per italiani*, Genova, CIDEB, 2003, p. 295. (in alternativa: F. BIDAUD, *Grammaire du français pour italo-phones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994, p. VII, 478).
- P. LEON, *Phonétisme et prononciation du français*, Paris, Nathan, 1992, p. 192.
- H. BENAC - P. BURNEY, *Conjugaison. Tous les verbes conjugués*, Paris, Hachette, 1999, p. 189.
- Vocabolari: BOCH, ZANICHELLI o FERRANTE;
Monolingue: Le Petit Robert.

I brani da leggere e da tradurre saranno forniti nel corso delle lezioni.

Laboratorio di Lingua straniera: Inglese

Aldo Lech

semestre: I e II

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si articolerà sulla grammatica inglese ed il suo uso pratico con particolare riferimento a: il presente ed il passato semplice; i verbi modali; il presente ed il passato progressivo; i comparativi di maggioranza ed i superlativi relativi ecc. Il corso includerà esercitazioni di speaking, listening, reading e writing.

testi consigliati:

- S. CUNNINGHAM - P. MOOR, *Cutting Edge Pre Intermediate. Student's Book*, Harlow, Longman, 2004.
- S. CUNNINGHAM - P. MOOR, *Cutting Edge Pre Intermediate. Workbook*, Harlow, Longman, 2004.

Laboratorio di Lingua straniera: Spagnolo

Simona Moschini

semestre: II

crediti: 3

programma del corso:

Obiettivo precipuo del modulo è quello di analizzare le strutture fonetiche e morfo-sintattiche di base della lingua spagnola, con particolare attenzione a promuovere le capacità di comprensione, espressione e traduzione di testi artistici appartenenti a registri linguistici diversi.

testi consigliati:

- A. GONZÁLEZ HERMOSO - J.R CUENOT - M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de español lengua extranjera*, Madrid, Edelsa, 2002.
- A. GONZÁLEZ HERMOSO - M. SÁNCHEZ ALFARO, *Español lengua extranjera. Curso Práctico nivel 1*, Madrid, Edelsa, 2004.
- C. MORENO - C. MORENO - P. ZURITA, *Avance: Curso de español nivel elemental*, Madrid, SGEL, 2002, (integrato da materiale audio).
- Dizionario consigliato (bilingue): L. TAM, *Dizionario Spagnolo Italiano. Diccionario Italiano Español*, Milano, Hoepli, 2004 (volume unico).

Laboratorio di Lingua straniera: Tedesco

Monica Murri

semestre: II

crediti: 3

programma del corso:

Il corso si propone di avviare gli studenti alla lettura e alla comprensione di testi di argomento inerente ai tre curricula del corso di studio di "Scienze dei beni culturali". A tal fine verrà proposta ai partecipanti un'introduzione di tipo sintattico-grammaticale, nonché l'analisi di testi riguardanti la storia dell'arte, l'archeologia e l'archivistica. Il livello di difficoltà del corso sarà ovviamente stabilito in base alla preparazione di partenza dei partecipanti.

testi consigliati:

- M. BÖHMER - U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico*, Roma, Bulzoni, 1997, p. 212.
- C. CATANI - H. GREINER - E. PEDRELLI, *Wie bitte? Neue Ausgabe*, Bologna, Zanichelli, 2002, 3 v.
- Materiale didattico in fotocopia.

Laboratorio di Progettazione e sviluppo di risorse elettroniche e digitali

Micaela Seghetti

semestre: II

crediti: 1

programma del corso:

Fogli di stile; il linguaggio di descrizione XML – based EAD. I linguaggi di programmazione orientati al web per la realizzazione di siti dinamici; i linguaggi di scripting: introduzione al PHP.

Introduzione ai Data Base (informazione strutturata, records, campi, relazioni tra le informazioni, strumenti di creazione di basi di dati).

Il ruolo del DataBase in un sito Internet dinamico; introduzione al DataBase Open Source "MySQL".

Creazione, modifica, immissione e ricerca dati in "MySQL". Interazione tra PHP e "MySQL".

Creazione di siti internet dinamici con PHP e "MySQL".

testi consigliati:

- E.A. MEYER, *Cascading style sheets: la guida completa*, 2. ed., Milano, Tecniche Nuove, 2004.
- H. E. WILLIAMS - D. LANE, *Applicazioni Web database con PHP e MySQL*, 2. ed., Milano, Tecniche Nuove, 2005.

<<http://sun3.lib.uci.edu/~blandis/eadwg/>>.

**Organizzazione e gestione degli archivi e delle biblioteche
Mod. A Documenti digitali e sedimentazione archivistica**

Federico Valacchi

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Le trasformazioni dei modelli di sedimentazione documentaria.

Dall'archivio in senso proprio agli *invented archives*.

I siti web come sedimentazioni contestualizzate di documenti: prospettive di conservazione.

testi consigliati:

In considerazione della frammentarietà dei riferimenti bibliografici in materia i testi saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni ed integrati da una dispensa.

Organizzazione e gestione degli archivi e delle biblioteche
Mod B: Formazione, sviluppo e gestione
delle collezioni librerie

Rosa Marisa Borraccini

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Analisi della fisionomia documentaria, progettazione e gestione consapevole delle raccolte. La 'Carta delle collezioni'.

L'economia della cooperazione bibliotecaria e lo sviluppo coordinato delle collezioni.

Strumenti per la valutazione dei documenti: la griglia di Whittaker.

testi consigliati:

- C. CAROTTI, *Costruzione e sviluppo delle raccolte*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 1997.
- G. SOLIMINE, *Le raccolte delle biblioteche: progetto e gestione*, Milano, Editrice Bibliografica 1999.
- K. WHITTAKER, *Metodi e fonti per la valutazione sistematica dei documenti*. Edizione italiana a cura di P. Lucchini e R. Morriello, Manziana (Roma), Vecchiarelli, 2002.
- S.M. MALINCONICO, *Biblioteche digitali: prospettive e sviluppo*, in «Bollettino AIB», 38 (1998) 3, pp. 275-299.

**Organizzazione e management delle aziende
e delle amministrazioni pubbliche**

Docente da designare

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Sarà indicato in bacheca.

testi consigliati:

Saranno indicati in bacheca.

4.4 Classe 95/S

Storia dell'arte e conservazione del patrimonio storico-artistico (solo 2° anno)

Estetica

Manuela Pallotto

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Il corso intende ricostruire l'influenza esercitata dall'estetica neokantiana di Ernst Cassirer sulla genesi dell'iconologia di Erwin Panofsky. A tale scopo si rileggeranno alcuni dei saggi panofskyani scritti tra il 1915 e il 1930 alla luce della costellazione concettuale della *Filosofia delle forme simboliche* e si verificherà se tale influsso possa essere rintracciato anche nella successiva formulazione teorica della disciplina iconologica.

testi consigliati:

1. E. CASSIRER, *Filosofia delle forme simboliche 1. Il linguaggio*, Firenze, La Nuova Italia Editrice, 1996 [1961¹], pp. 1-59.
2. E. PANOFSKY, *La prospettiva come forma simbolica e altri scritti*, Milano, Feltrinelli, 1995 [1961¹].
3. E. PANOFSKY, *Studi di iconologia*, Torino, Einaudi, 1995 [1975¹], pp. 3-38.

Lingua francese

Stefania Valeri

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Il corso di lingua francese si pone come obiettivo formativo la capacità, da parte dello studente, di comprendere e riprodurre brevi testi in relazione ad argomenti connessi alle varie discipline del Corso di laurea ma anche testi di attualità e di cultura. L'insegnamento sarà organizzato pertanto in due moduli: uno di didattica assistita (grammatica, morfologia, fonetica, sintassi e lessico di base della lingua), e uno di didattica frontale (comprensione e rielaborazione di brani con approfondimento nelle varie direzioni, in particolare lessicale).

L'esame finale comprenderà una prova scritta (test grammaticale e questionario relativo a un brano), e una prova orale di lettura, traduzione e commento di brani riguardanti uno dei temi di cultura presentati a lezione.

testi consigliati:

- L. PARODI - M. VALLACCO, *Grammathèque. Grammatica contrastiva per italiani*, Genova, CIDEB, 2003.
- P. LEON, *Phonétisme et prononciation du français*, Paris, Nathan, 1992.
- H. BENAC - P. BURNEY, *Conjugaison. Tous les verbes conjugués*, Paris, Hachette, 1993.
- J. GIRARDET – J-M. CRIDLIG, *Panorama 2*, Paris, Clé International, 1996.
- Vocabolari: BOCH, ZANICHELLI o FERRANTE;
Monolingue: Le Petit Robert.
- I brani da leggere, tradurre e commentare saranno forniti nel corso delle lezioni.

Lingua inglese

Aaron Mary Greenwood

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Il corso si propone di portare gli studenti al livello intermedia di conoscenza della lingua inglese. Pertanto sul piano della grammatica verranno affrontati i seguenti argomenti: present tenses, past tenses, modal verbs, comparative and superlative forms, question and negative forms, future tenses, modal expressing obligation, passive tenses, relative clauses, conditional forms. Insieme alla grammatica verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche: speaking, reading, listening, writing.

Il corso ha inoltre la finalità, attraverso l'uso di materiale fornito dal docente, di introdurre gli studenti alle tre principali strutture britanniche di conservazione dei beni culturali: The British Library, The British Museum, The Tate Gallery.

testi consigliati:

- R. GAIRNS, S. REDMAN, *Natural English Intermediate*, Oxford, Oxford University Press, 2004, Student's Book + Listening booklet, Reading and writing skills, Puzzle book, Workbook, Student's audio cd.
- Materiale su British Library, British Museum e Tate Gallery distribuito dal docente.

Lingua tedesca

Monica Murri

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Il corso si propone di avviare gli studenti di storia dell'arte allo studio della lingua tedesca. Sulla base di un'analisi del livello di preparazione generale dei partecipanti, saranno proposte a tale scopo la trattazione di argomenti sintattico-grammaticali e la lettura di testi in lingua tedesca di interesse storico-artistico.

testi consigliati:

- M. BOHMER - U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico*, Roma, Bulzoni, 1997.
- C. CATANI - H.GREINER - E. PEDRELLI, *Wie bitte? Neue Ausgabe*, Bologna, Zanichelli, 2002.
- Materiale didattico in fotocopia.

Metodologia della Storia dell'Arte

Eleonora Bairati

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Scienza dei luoghi: temi e problemi di geografia artistica.
Da Luigi Lanzi a Bruno Toscano.

testi consigliati:

- E. CASTELNUOVO – C. GINZBURG, *Centro e periferia*, in *Storia dell'Arte Italiana*, Parte prima, Volume I, Torino, Einaudi, 1979, pp. 285 – 352.
- E. CASTELNUOVO, *La frontiera nella storia dell'arte* (1987), in *La cattedrale tascabile. Scritti di storia dell'arte*, Livorno, 2000, pp. 15 – 34.
- B. TOSCANO, *Geografia artistica*, ad vocem, in *Dizionario della pittura e dei pittori*, volume II, Torino, 1990, pp. 532 – 540.

Storia della miniatura

Francesca Coltrinari

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Lineamenti di storia della miniatura.

Approfondimento monografico: "I corali miniati del duomo e il Rinascimento a Siena".

testi consigliati:

- O. PÄCHT, *La miniatura medievale. Una introduzione*, Torino, Bollati Boringhieri, 1994.
- J. J. C. ALEXANDER, *I miniatori medievali e il loro metodo di lavoro*, Modena, Panini, 2003,
- L. BELLOSI (a cura di), *Francesco di Giorgio e il Rinascimento a Siena. 1450-1500*, Milano, Electa, 1993.

Storia delle religioni

Samuele Giombi

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il problema delle immagini sacre nella storia del Cristianesimo e delle religioni monoteiste

- 1) Un percorso nella storia delle chiese cristiane
 - Dal rifiuto delle immagini alla loro valorizzazione nel cristianesimo antico
 - La crisi iconoclasta
 - Linee di sviluppo in età medievale
 - Le posizioni della Riforma protestante e della "Controriforma" cattolica
 - Dalle "regolate devozioni" settecentesche alle tendenze di età contemporanea
- 2) Una prospettiva comparativa
 - Lettura comparativa intorno al tema delle immagini nelle religioni monoteiste

testi consigliati:

- 1) D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 1995 (edizione originale francese, Paris, Du Cerf, 1991).
J. PLAZAOLA, *La Chiesa e l'arte*, Milano, Jaca Book, 1997.
- 2) Per la prospettiva comparativa:
 - Voce *Immagine*, in H. WALDENFELS (a cura di), *Nuovo dizionario delle religioni*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1993, pp. 438-445 (edizione originale tedesca, Freiburg, Herder, 1987).
 - Voce *Immagine*, in A.T. KHOURY (a cura di), *Islam, cristianesimo, ebraismo a confronto*, Casale Monferrato, Piemme, 2° edizione riveduta e ampliata, 1998, pp. 368-370 (1° edizione, 1991).
 - Voce *Arte e religione*, voce *Immagine e religione*, in P. PAUPARD (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*, Casale Monferrato, Piemme, 2000, pp. 156-159, pp. 993-997.
- 3) Manuale consigliato di storia delle religioni:
G. FILORAMO – M. MASSENZIO – M. RAVERI – P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza, 1998.

Teoria e storia del restauro

Vincenzo Gheroldi

semestre: II

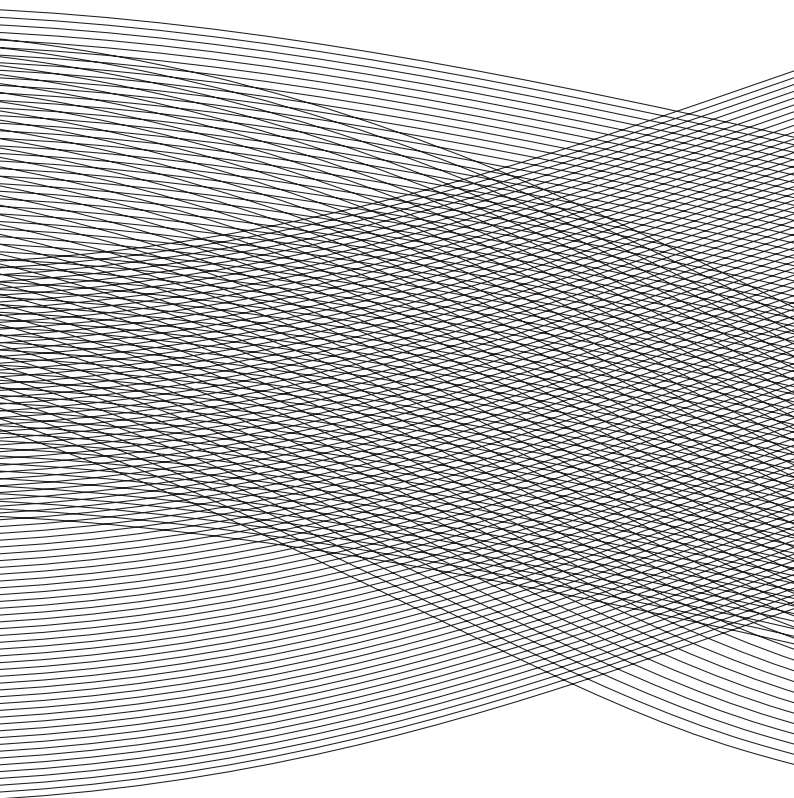
crediti: 6

programma del corso:

Le conoscenze tecniche, gli orientamenti teorici e le pratiche del restauro. Alcuni casi esemplari fra Settecento e Novecento.

testi consigliati:

- a. Storia del restauro
 - A. CONTI, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988 (o ed. successiva).
- b. Dibattito su orientamenti teorici e pratiche del restauro contemporaneo
 - A. CONTI, *Manuale di restauro*, Torino, Einaudi, 1996. Questo volume deve essere utilizzato per compiere alcuni percorsi di studio personali, che potranno essere individuati autonomamente o scelti con l'aiuto del docente. Si consiglia di partire dai temi elencati nell'indice degli argomenti, dei concetti e delle tecniche e da questo indice risalire alle specifiche trattazioni presenti nel testo e ai rimandi bibliografici.



calendario esami e lezioni



5

La didattica dovrà essere articolata in **Corsi esclusivamente semestrali, rispettando una distinzione netta tra periodi di lezioni e periodi d'esame; cercando di garantire che il numero dei corsi del I semestre sia pari a quello dei corsi del II semestre.**

CALENDARIO DELLE LEZIONI A.A. 2005/2006

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale:

Corsi I Semestre

10 ottobre - 17 dicembre 2005: 10 settimane di lezione

18 dicembre 2005 - 8 gennaio 2006: 3 settimane di vacanze di Natale

9 - 15 gennaio 2006: 1 settimana di recupero

Totale 10 settimane + 1 di recupero + 3 di vacanze di Natale

Interruzione dal 16 gennaio al 11 febbraio 2006 per esami di gennaio e febbraio

Corsi II Semestre

13 febbraio - 8 aprile 2006: 8 settimane di lezione

9 - 23 aprile 2006: 2 settimane di vacanze di Pasqua

24 aprile - 13 maggio 2006: 3 settimane di lezione di cui 1 di recupero

Totale 10 settimane di lezione + 1 di recupero + 2 di vacanze di Pasqua

CALENDARIO DEGLI ESAMI A.A. 2004/005

E PRIMO SEMESTRE A.A. 2005/2006

Il calendario degli esami di profitto e di laurea è basato sulla netta distinzione tra periodi di lezione e periodi d'esame. Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane. Le date relative agli appelli delle singole discipline vengono pubblicate annualmente mediante affissione all'albo della facoltà.

Gli esami di laurea si svolgono a giugno-luglio, novembre e marzo.

I giorni per le prove scritte degli insegnamenti afferenti al Corso di Studio in Lingue sono prefissati dal relativo Consiglio delle Classi unificate al fine di evitare sovrapposizioni.

SESSIONE ESTIVA**Esami di profitto 16 maggio - 30 luglio 2005**

UN APPELLO tra 16 - 28 maggio

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE 30 maggio - 11 giugno

DUE APPELLI, con almeno due settimane di intervallo, tra 13 giugno - 30 luglio.

Almeno un appello va fissato entro il 25 giugno.**Esami di laurea 29-30 giugno-1 luglio**

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 25 giugno.

SESSIONE AUTUNNALE**Esami di profitto 1 settembre - 18 ottobre 2005**

UN APPELLO tra 1 - 10 settembre

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE 12 - 24 settembre

DUE APPELLI tra 26 settembre - 18 ottobre

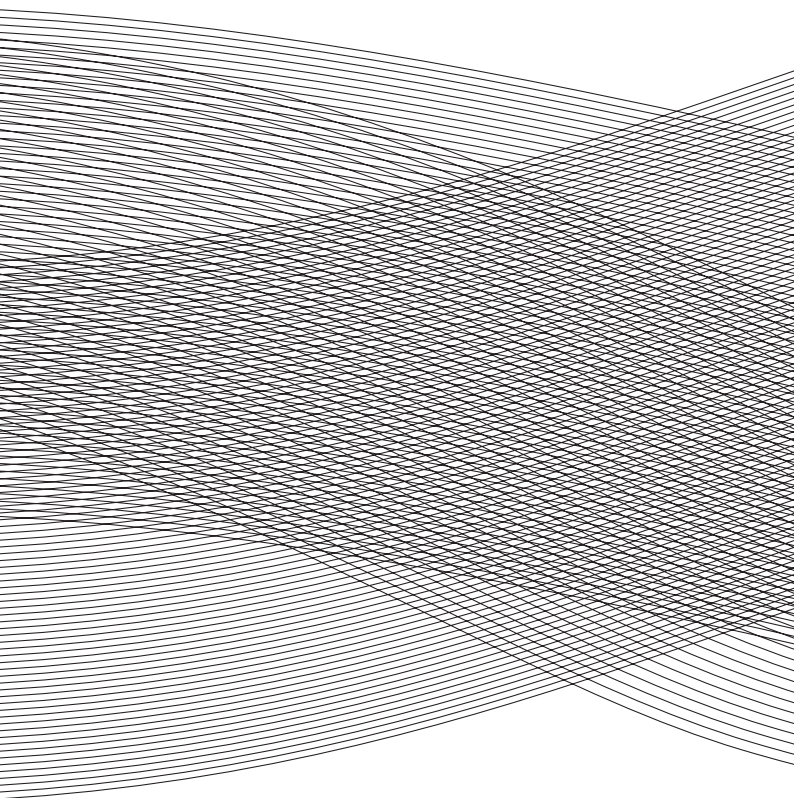
Fatte salve, per ciò che concerne i limiti temporali, le esigenze didattiche delle singole classi.**Esami di laurea 16, 17, 18 novembre****SESSIONE INVERNALE****Esami di profitto 16 gennaio - 11 febbraio 2006**

PROVE SCRITTE 16 - 28 gennaio

DUE APPELLI, con almeno due settimane di intervallo, tra 16 gennaio - 11 febbraio

UN APPELLO tra 13 - 18 marzo

*riservato ai fuori corso effettivi e di fatto***Esami di laurea 22, 23, 24 marzo**



i centri dell'ateneo

6



Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti informatici per il loro apprendimento e sviluppo.

Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza.

Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini.

Palazzo Ciccolini nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico. L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente.

Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica.

Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici.

Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti ad utilizzare la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet.

Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di

Patente Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Palazzo Ciccolini, via XX settembre, 5

62100 Macerata

tel. 0733/2583940

fax. 0733/2583942

<http://caim.unimc.it>

caim@unimc.it

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00

il sabato dalle 8.00 alle 14,00

Centro per l'e-learning e la formazione (CELFI)

La struttura e le finalità

Il CELFI è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare, sul piano metodologico e tecnologico, i processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità. Il Centro costituisce uno strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche, sia nell'attività dei docenti, che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata a quella frontale) e alla didattica a distanza.

Le attività

Il CELFI svolge le seguenti attività:

- a) propone, sviluppa e realizza progetti relativi ad attività on line riguardanti l'Ateneo;
- b) sostiene le strutture didattiche e scientifiche dell'Università, nel potenziamento didattico-tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento, in relazione ad attività on line a supporto della didattica in presenza e di quella a distanza;
- c) assiste i docenti dell'Ateneo nell'innovazione della loro didattica, mediante l'uso delle tecnologie dell'informatica, delle telecomunicazioni e della multimedialità;
- d) promuove e cura l'attività di produzione del materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche;
- e) progetta e realizza percorsi per la formazione del personale, necessari ai diversi livelli nelle attività on line e di e-learning, come, ad esempio, attività di tutoraggio, stage, progettazione multimediale e sistemi di apprendimento;
- f) organizza conferenze, seminari, corsi di istruzione e di aggiornamento sui problemi relativi alla didattica on line;
- e) provvede alla sperimentazione di attività innovative nel campo dell'e-learning e sviluppa collaborazioni con altri centri di ricerca nazionali ed esteri. Sono già attivi progetti internazionali con l'Università di Tolosa, Primorska University (Slovenia), Università delle Baleari e con la Mongolian Academy of Sciences (Ulaanbaatar).

Nel primo anno di attività, ha supportato i corsi on-line di Giurisprudenza (250 studenti) e Scienze della Formazione

(450 studenti), a cui si aggiungeranno anche quelli di Scienze Politiche. Ha collaborato al Master in Formatore Multimediale ed ha promosso il progetto Net Trainers, già attivo in altri paesi europei.

Palazzo Accorretti vicolo Tornabuoni
62100 Macerata
celfi@unimc.it

Centro di ateneo per i tirocini ed i rapporti con le imprese (CETRI)

Il Centro di Ateneo per i Tirocini ed i Rapporti con le Imprese (CETRI) dell'Università degli Studi di Macerata, è la struttura preposta all'individuazione, allo sviluppo, all'organizzazione e gestione di attività, iniziative, servizi e strumenti volti a favorire il contatto dei propri studenti e laureati con il mondo del lavoro.

Il Centro ha, altresì, lo scopo di implementare i rapporti e gli scambi di cooperazione scientifica e culturale tra l'Ateneo e gli altri settori della pubblica amministrazione, le imprese, gli ordini professionali, le associazioni culturali e di categoria, gli operatori sociali territoriali ed extraterritoriali, anche mediante la stipula di contratti e convenzioni.

Promuove, inoltre, corsi di formazione/aggiornamento, attività di ricerca e di monitoraggio e studi di settore sugli esiti occupazionali dei laureati e, in generale, sull'andamento del mercato del lavoro locale, nazionale ed estero, di concerto, anzitutto, con le strutture didattiche, scientifiche, tecniche e amministrative interne e, quindi, con altre Università ed organismi di ricerca italiani e stranieri, l'ERSU, enti territoriali, operatori economici, realtà associative, studiosi ed esperti della materia.

I servizi all'utenza vengono erogati sia attraverso gli Sportelli all'utenza (*Sportello Stage* e *Sportello Job Placement*), sia attraverso strumenti *online* per la diffusione delle offerte di stage e/o di lavoro (*QuiJob*), che verranno ulteriormente potenziati (*QuiStage; INFO-POINT*) per consentirne un utilizzo sempre più agile e, quindi, più diffuso. Al CETRI viene demandata anche l'organizzazione di convegni, seminari, giornate informative e di orientamento al lavoro, quali il *Career Day*, nonché di laboratori ed incontri individuali per studenti e laureati con docenti ed esperti, volti all'apprendimento delle modalità di ricerca di un'occupazione.

Di particolare rilievo è, infine, il coordinamento ed il supporto alle attività dell'Osservatorio laureati, per consentire il puntuale monitoraggio degli esiti lavorativi dei laureati dell'Ateneo.

Palazzo Conventati, 11

62100 Macerata

sviluppo@unimc.it

orario sportello: tutti i giorni 9.30 – 13.00

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) ha l'obiettivo di contribuire al plurilinguismo, all'insegnamento / apprendimento delle lingue lungo la vita (Long Life Learning Language), al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso forme di valutazione interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie di punta e della multimedialità a favore delle lingue, nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi internazionali attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur riconoscendo le differenze linguistiche attraverso la promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari:

Alfabetizzazione: s'intende la formazione iniziale in lingua straniera, specifica o comune a più Facoltà, il raccordo con l'insegnamento della scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione linguistica degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.

Innovazione: s'intende l'introduzione di una nuova didattica e di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti e di tecnologie con la produzione di materiale *on* e *off line*. Il CLA realizza programmi d'integrazione linguistica e culturale tra studenti italiani e studenti stranieri come "Chronolang, una *banca del tempo* per gli *Erasmus*".

Integrazione: s'intende l'apporto complementare all'insegnamento impartito dai singoli corsi di laurea concordato con i docenti e le Facoltà, a tutti i livelli (laurea triennale, laurea specialistica, masters, dottorati), formazione linguistica dei docenti, iniziale o *in itinere*.

Valutazione: s'intende la produzione di *test* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (CambridgeESOL, Instituto Cervantes, Goethe Institut, Alliance Française), il contributo alla creazione di certificazioni interne all'Università.

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Tel.: 0733-258-2663/2894/2895 fax 0733 2582664

e-mail cla@unimc.it pagina web www.unimc.it/cla

Orario di apertura al pubblico

lunedì martedì venerdì dalle 8,30 alle 14,00

martedì e giovedì dalle 11,30 alle 14,00

Centro Orientamento e tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura di Ateneo che ha il compito di organizzare attività, anche con modalità on line, finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità.

In riferimento a quanto detto il COT:

- organizza attività promozionali e informative locali e nazionali, e saloni di orientamento;
- organizza attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori;
- favorisce l'accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche;
- cura la formazione alle attività di orientamento per docenti di scuola media superiore, docenti universitari e personale del Centro, avvalendosi della collaborazione delle Facoltà;
- assicura servizi per studenti disabili allo scopo di favorire l'inserimento e il diritto allo studio con azioni ed interventi mirati;
- assicura forme di assistenza a supporto agli studenti stranieri, organizza cicli di incontri e seminari per gli studenti delle scuole secondarie superiori per favorire la continuità dei percorsi formativi;
- cura e organizza attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo orient@line;
- coordina le attività di orientamento in itinere organizzate dalle Facoltà;
- offre un servizio di consulenza orientativa;
- predispone un centro di documentazione sia libraria sia multimediale sulle problematiche della disabilità;
- promuove attività di ricerca nell'ambito dell'orientamento;
- promuove e coordina attività culturali.

Palazzo Conventati
Piaggia dell'Università, 11
62100 Macerata
tel 0733.2582485
fax. 0733.2582405
e-mail: orientamento@unimc.it
Orario di apertura al pubblico
da lunedì a sabato, ore 8,30-13,30

Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB)

Il polo bibliotecario d'Ateneo offre i seguenti servizi:

- **Biblioteca digitale**, allestita presso il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB) dispone di un' ampia sala di lettura, ad apertura continuata fino alle ore 19, di circa 80 posti e di due laboratori informatici per le ricerche bibliografiche assistite e per la libera consultazione di risorse bibliografiche e full-text, su supporto elettronico. Costituisce un valido aiuto per gli studenti impegnati in specifici lavori di ricerca e nella preparazione della propria tesi di laurea.
- **Biblioteca didattica d'Ateneo**, dotata di un'ampia sala di lettura e di consultazione, con accesso diretto al patrimonio librario, di personale specializzato nell'assistenza alla consultazione, e di ampio orario di apertura, costituisce il supporto didattico ai corsi di laurea delle diverse Facoltà. Lo studente può, pertanto, disporre in un'unica sede delle principali opere a carattere interdisciplinare, delle grandi opere di consultazione di natura settoriale e di tutta la manualista in uso nei vari insegnamenti in cui si articola l'offerta didattica di Ateneo.
- **Servizio di prestito interbibliotecario**. Lo studente può usufruire di un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario, utile ai fini del reperimento, in altre biblioteche italiane ed estere, del materiale librario o periodico non posseduto dalle biblioteche dell'Ateneo di Macerata.

Presso tutti i Dipartimenti ed Istituti le biblioteche sono aperte dalle ore 9 alle ore 13 (escluso il sabato). In alcune di tali strutture è stata adottata un'apertura prolungata delle biblioteche fino alle ore 19.

Il catalogo in linea d'Ateneo (OPAC-Online Public Access Catalog) documenta il patrimonio librario del polo bibliotecario maceratese che comprende le biblioteche dell'Università, la Biblioteca statale di Macerata, la Biblioteca comunale "Mozzi Borgetti" ed altre tredici biblioteche comunali della provincia di Macerata. Il catalo-

go in linea è consultabile all'indirizzo: [http:// opac.unimc.it](http://opac.unimc.it),
Da ciascuna sede dell'Ateneo, collegandosi all' home page
del CASB all'indirizzo: http://www.unimc.it/web_9900/Casb,
è possibile accedere a tutte le risorse elettroniche disponibili
in rete.

Piazza Oberdan, 4
62100 Macerata
T 0733.2583991
casb@unimc.it

Centro rapporti internazionali (CRI)

Il Centro Rapporti Internazionali provvede allo studio dei programmi di cooperazione internazionale, alla diffusione delle informazioni via web ed e-mail, al coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione dei progetti, alla cura dei rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti. Il CRI fornisce consulenza agli studenti italiani e stranieri coinvolti nei progetti di mobilità, gestisce le relazioni con gli Atenei stranieri, con i docenti di riferimento per l'attivazione di accordi e per le procedure del riconoscimento esami, con la Segreteria Studenti per la certificazione dei soggiorni di studio all'estero, con l'ufficio Ragioneria per l'erogazione delle borse di studio, con il Centro Orientamento e tutorato per la divulgazione agli stranieri dell'offerta formativa dell'Ateneo, con il Centro Linguistico di Ateneo per la preparazione linguistica, con le strutture dell'ERSU per l'accoglienza degli studenti stranieri.

Il CRI cura tutte fasi del progetto Socrates/Erasmus (80 università partner) connesse alla mobilità degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, del personale docente e degli studenti Erasmus stranieri in ingresso.

L'ufficio supporta gli studenti interessati a soggiorni di studio all'estero anche al di fuori dell'Erasmus (free movers), fornisce informazioni agli studenti interessati al programma Leonardo da Vinci (tirocini professionali presso imprese straniere), curato dagli enti MIT (Marche Innovation Training) e Provincia di Macerata e perfeziona la fase del riconoscimento accademico dei periodi di studio e stage all'estero.

L'ufficio segue lo sviluppo di:

- accordi internazionali extra-UE (Est-Europa, Usa, Cina);
- progetti di internazionalizzazione con istituzioni UE ed extra UE per il rilascio di titoli congiunti.

Palazzo Conventati

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Tel. +39 0733. 258.2632

Fax. +39 733.258.2636

e-mail: cri@unimc.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, ore
10.30-13; sabato ore 10,30 - 12